IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 283 — EDIZIONE DI CITTA' — GIOVEDI' 25 NOVEMBRE 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

Il problema delle importazioni

Il cambio migliora, ma esso non discenderà come dovrebbe finchè non si limiteranno rigorosamente le importazioni dei generi di lusso che in piccola mole rappresentano centinaia e centinaia di milioni che dobbiamo pagare in valuta estera.

Già si nota una diminuzione di importazione di prodotti che dobbiamo pagare in oro. E si tratta di prodotti più necessari. Cerchiamo di restringere quanto più possibile i pagamenti all'estero per acquisto di prodotti di lusso.

Ecco intanto, secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Finanze, il movimento delle importazioni durante i primi 4 mesi dell'esercizio finanziario corrente in raffronto al corrispondente periodo dell'esercizio scorso.

Spirito importato (*ettolitri*):

	1919	1920	Differenza
luglio	243	5.647	+ 5.304
agosto	209	3.462	+ 3.253
settembre	269	2.740	+ 2.471
ottobre	148	1.056	+ 1.008
Ettolitri importati in più dal 1° luglio al 31 ottobre 1920			12.036

Petrolio e benzina (*quintali*):

	1919	1920	Differenza
luglio	153.386	163.835	+ 10.449
agosto	251.300	108.125	— 143.175
settembre	117.399	213.480	+ 96.081
ottobre	268.849	227.765	— 41.086
Quintali importati in meno dal 1° luglio al 31 ottobre 1920			77.729

Caffè (*quintali*):

	1919	1920	Differenza
luglio	4.879	23.148	+ 18.469
agosto	15.250	9.951	— 5.299
settembre	17.394	28.138	+ 10.744
ottobre	24.642	21.424	— 3.218
Quintali importati in più dal 1° luglio al 31 ottobre 1920			20.696

Zucchero (*quintali*):

	1919	1920	Differenza
luglio	190.471	1.202	— 189.269
agosto	123.826	5.417	— 118.409
settembre	18.439	8.229	— 10.210
ottobre	52.302	9.871	— 42.231
Quintali importati in meno dal 1° luglio al 31 ottobre 1920			360.319

Seleme greggio (*quintali*):

	1919	1920	Differenza
luglio	53.355	80.399	+ 25.044
agosto	128.487	155.832	+ 27.345
settembre	137.617	142.615	+ 4.998
ottobre	104.231	141.477	+ 37.246
Quintali importati in più dal 1° luglio al 30 ottobre 1920			94.633

Grano (*non comprese le imp. temporanee*) (*tonnellate*):

	1919	1920	Differenza
luglio	281.678	124.026	— 127.652
agosto	307.045	168.310	— 38.735
settembre	172.630	198.581	+ 25.951
ottobre	176.439	139.703	— 36.736
Tonnellate importate in meno dal 1° luglio al 31 ott. 1920			177.172

Politica e Diplomazia

(S) PARIGI, 24. — Il conte Bonin Longare Ambasciatore d'Italia si è recato a visitare il Presidente del Consiglio Georges Leygues.

(S) **Londra**, 24 — Albert Thomas ha fatto visita a Lloyd George, che lo ha trattenuto a colazione e gli ha promesso di visitare l'Ufficio Internazionale del lavoro durante il suo primo viaggio a Ginevra. Thomas è partito per Ginevra.

(S) **Monaco di Baviera**, 23. — Il Comitato regionale del Partito democratico tedesco, alla fine di una seduta consacrata alla questione del territorio del Tirolo Meridionale, ha votato una mozione che disapprova energicamente la dichiarazione dell'Ambasciatore tedesco a Roma che afferma essere testimonianza di una non completa conoscenza dei fini e delle disposizioni della politica estera tedesca e del Ministro degli esteri, Simons.

(S) **Amsterdam**, 24 — Si apprende da fonte autorizzata che lo stato di salute dell'ex-Imperatrice di Germania non si è aggravato. I medici considerano scongiurato ogni pericolo immediato. L'ex-Imperatrice ha ripreso la conoscenza.

(S) **Praga**, 24. — Il Ministro plenipotenziario germanico ha fatto un passo diplomatico presso il Pres. della Repubblica Czeco-Slovacca, per la protezione dei sudditi germanici, perchè durante le dimostrazioni antitedesche sono stati malmenati anche tedeschi della Germania.

(S) **Parigi**, 24. — I Sovrani spagnuoli sono ripartiti per la Spagna.

(S) **Londra**, 24. — Il *Times* ha da New-York in data 23 corrente:

Il senatore americano Mac Cornick è partito per l'Europa.

(S) **Parigi**, 24. — Georges Leygues partirà da Parigi domattina per recarsi a Londra dove conferirà con Lloyd George.

(S) **Varsavia**, 23. — Il Governo ha dato l'ordine di smobilitare sette classi.

Consigli degli ambasciatori a Parigi

(S) **Parigi**, 24. — La conferenza degli ambasciatori, riunitasi stamane sotto la pres. di Jules Cambon ha terminato l'esame delle questioni riferentisi alle modalità di liquidazione del materiale da guerra tedesco. Il maresc. Foch e il gen. Weygand rappresentavano in questa riunione il Comitato Supr. di guerra interalleato. Maucler e D'Ameglio rappr. la commissione delle riparazioni. La commissione tecnica è stata incaricata di formulare la risposta alla nota tedesca circa il regime commerciale.

Gorki in missione bolscevica?

Secondo notizie da fonte russa, Massimo Gorki e il Commissario del popolo Lunaciarski, i quali sono giunti a Réval, si recherebbero a Londra e a Berlino per una missione speciale relativa all'istruzione pubblica del loro paese.

Il Belgio non disarma

(S) **Bruxelles**, 24. — In occasione della solenne presentazione del Principe Leopoldo ai professori e agli allievi della Scuola Militare ove il Principe è stato ascritto, il Re rispondendo agli auguri di benvenuto del Direttore della Scuola, ha insistito sulla necessità per il Belgio di avere un esercito ben costituito specialmente in questo momento in cui l'Europa è profondamente divisa da una formidabile resa di conti.

Tirolo ed Alta Slesia

La *Stefani* comunica:

Le voci raccolte da un giornale viennese circa una pretesa convenzione che sarebbe stata stipulata fra il Governo tedesco ed il Governo italiano in base alla quale la Germania riconoscerebbe lealmente il confine italiano al Brennero e l'Italia si obbligherebbe ad appoggiare nel modo più energico gli interessi germanici nel plebiscito dell'Alta Slesia, debbono essere considerate come false e tendenziose.

L'Italia non ha affatto bisogno di concludere accordi speciali, segreti o palesi, per il riconoscimento delle proprie frontiere che nessuno le può contestare. La condotta del Governo italiano per il plebiscito dell'Alta Slesia non può essere che inspirata a criteri di giustizia e di pacificazione.

Anche la Wolff *di Berlino ha smentito ufficialmente la frottola* tendenziosa *della* Morgen Zeitung *di Vienna.*

Francesi e Russi

(S) **Parigi**, 24. — Durante la seduta della Commissione degli affari esteri il Pres. del Cons. ha dato spiegazioni sulle conseguenze della vittoria polacca e sulla situazione che è risultata dalla sconfitta del gen. Wrangel. Passando poi alla situazione creata dall'insuccesso di Venizelos il Pres. del Cons. ha rinnovato e commentato le dichiarazioni che egli aveva fatto ieri alla Camera. Interrogato sulla politica della Francia riguardo ai sovieti il Pres. del Cons. ha risposto che questa politica era esattamente conforme a quella del Ministero Millerand ed ha soggiunto che la Francia non può riconoscere un governo che non voglia rispettare tutti gli impegni presi dai governi russi precedenti.

Un portafogli ad una donna negli S.U.

(S) **Washington**, 22. — *L'Evening Wold* scrive che Harding chiederà al Congresso di creare un portafoglio dell'educazione che sarebbe offerto ad una donna e probabilmente alla signora Harriet Tupton dell'Ohio.

Dopo l'accordo di Rapallo
Caviglia e D'Annunzio

Si ha da Fiume che non sussistono dissensi e rottura di trattative fra il gen. Caviglia e D'Annunzio. Sta in fatto che il gen. Caviglia avendo ultimata la missione della quale era stato incaricato dal Governo italiano colla consegna delle due note ai delegati fiumani, non aveva più ragione di prolungare il proprio soggiorno in Abbazia. Nei prossimi giorni delegati fiumani recheranno a Trieste due note di risposta alle note consegnate loro dal gen. Caviglia.

— Nella seduta del Consiglio Comunale di Fiume il Sindaco Gigante commemorò con elevate parole la morte del fervido patriota Ercolano Salvi, alle quali si associò commossa la rappresentanza municipale.

— Sono formalmente smentite le notizie di fonte serba secondo le quali il Governo serbo farebbe un passo ufficiale a Roma come protesta contro l'occupazione delle isole di Arbe e di Veglia da parte dei legionari d'annunziani. Il Governo serbo non ha fatto nè fatto fare al Governo di Roma nessun passo diplomatico nè su questo nè su altri argomenti.

Un'escursione dei legionari di Fiume

TRIESTE, 24. — Giunge notizia che ieri un forte nucleo di legionarii di Fiume imbarcatisi sopra un *mas*, si recarono prima a Rabaz e poi ad Albona.

Sbarcati trovarono nella prima località un presidio di carabinieri e nella seconda un presidio di guardie di finanza.

I legionari occuparono le caserme e dopo essersi impadroniti di tutto quanto vi esisteva in commestibili e indumenti, si rimbarcarono ritornando a Fiume. Tanto i carabinieri che le guardie non opposero resistenza, trattandosi di soldati appartenenti alla Nazione italiana.

La Società delle Nazioni

(S) **Ginevra**, 24. — L'Assemblea plenaria della Società delle Nazioni non tiene oggi seduta pubblica.

Il lavoro delle Commissioni è molto avanzato.

La Commissione militare navale, ed aerea si è riunita nel pomeriggio per studiare i problemi della riduzione degli armamenti.

Il Consiglio della Società riunitosi stamane ha dato incarico al Segretario generale di sottoporgli un progetto di telegramma da inviare a tutti i Governi allo scopo di porre termine alle ostilità tra Armeni e Kemalisti, conformemente al voto dell'Assemblea.

Il Consiglio si è occupato in seguito del plebiscito nella regione di Vilna e ha informato il delegato polacco della sua decisione di inviare un distaccamento internazionale di 1800 uomini per assicurare l'imparzialità del plebiscito.

Il Consiglio ha invitato i due partiti ad accordarsi sulla delimitazione del territorio da sottoporre a plebiscito.

I delegati lituani e polacchi hanno esposto i punti di vista dei loro rispettivi Governi e sono stati invitati a presentarli per iscritto.

L'on. Tittoni ammalato

(S) **Ginevra**, 24. — L'on. Tittoni, Capo della Delegazione italiana ha dovuto mettersi a letto su consiglio del suo medico, che gli ha ordinato un riposo di qualche giorno.

Auguriamo pronta guarigione all'illustre uomo.

Il Governo montenegrino alla Società delle Nazioni

(S) **Ginevra**, 24. — *L'Agenzia Telegrafica Svizzera* annuncia che il Governo montenegrino ha diretto alla Soc. delle Nazioni una domanda di ammissione nella quale dice che, in seguito alla forzata annessione del Montenegro alla Serbia, il Regno del Montenegro non potè chiedere la sua ammissione immediata al momento della costituzione della Società e, in base a promesse formali, esso chiede alle potenze il ritiro delle truppe serbe dal Montenegro stesso.

La Delegazione albanese alla Società delle Nazioni

(S) **Parigi**, 24. — La Delegazione albanese, attualmente a Parigi ha diretto all'Assemblea della Società delle Nazioni a Ginevra, un appello col quale chiede il suo riconoscimento ufficiale. L'appello aggiunge che il popolo albanese chiede che gli sia riconosciuto il diritto di vivere al servizio del progresso e della pace ed attende con fiducia il verdetto dell'Assemblea di Ginevra.

Parlamenti esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 24 — *Reichstag.* – Si discute l'interpellanza dei socialisti maggioritari sull'esportazione illecita dei valori.

Il Min. delle finanze dott. Worth dice che, appena fu portato a conoscenza del Ministero delle finanze che alla sede della Banca *Grusser Philipson e C.* ad Amsterdam si trovano depositati grandi valori che fanno parte dei beni di cittadini tedeschi, fu subito aperta una istruttoria giudiziaria. Le procedure preparatorie non sono ancora terminate nè possono darsi informazioni precise sulle persone implicate in questo affare. E' stato constatato che fra i clienti di detta casa si trovano membri dell'aristocrazia, membri di casa Hohenzollern.

Il Ministro aggiunge di aver dato all'amm. delle finanze rigorose istruzioni di non fermarsi di fronte ai membri di famiglie principesche e reali. Le somme superano i cento milioni di marchi.

AUSTRIA

(S) **Vienna**, 23 — *Consiglio Nazionale* – Il Cancelliere Mayr, svolgendo il programma del nuovo Gabinetto relativamente alla politica estera dichiara:

Noi vogliamo coltivare buone relazioni con tutti gli Stati senza eccezione; ma vogliamo mantenere relazioni particolarmente amichevoli con la grande nazione sorella, la Repubblica tedesca. (*Applausi*).

Noi soddisferemo, continua il Cancelliere, lealmente agli impegni assunti col trattato di Saint Germain, ma faremo tuttavia sempre valere anche i nostri diritti risultanti da questo trattato e dalla Società delle Nazioni da cui attendiamo ci venga concesso l'ammissione nella Lega, e ciò riguarda anche il nostro diritto sull'Ungheria occidentale.

Durante la discussione seguita, Renner prende la parola: l'amicizia italiana per la Repubblica austriaca ci ha molto giovato, specialmente all'epoca dei negoziati per la pace di Saint Germain, nonchè quanto si è dovuto eseguire il trattato.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra**, 24 — *Camera dei Comuni* – Rispondendo ad una interrogazione il Cancelliere dello Scacchiere dichiara che gli anticipi addizionali fatti agli alleati si riferiscono a liquidazioni conseguenti alla guerra.

— Il segr. di Stato per l'Irlanda dichiara che nel conflitto avvenuto al campo di *foot ball* di Dublino vi sono stati dodici morti e undici feriti ricoverati all'ospedale e inoltre settanta feriti leggeri.

(S) **Londra**, 24. — *Camera dei Comuni.* — Svolgendo una sua mozione sull'Irlanda Asquith dichiara che l'Irlanda traversa il periodo più tragico della sua storia. L'oratore aggiunge che vi sono molte prove che le truppe della Corona hanno preso una parte attiva alle repressioni nelle diverse parti dell'Irlanda.

Asquith domanda particolari circa gli agenti di polizia ed i soldati che sono stati processati per delitti di repressione e che sono stati riconosciuti colpevoli La sola via di salvezza per il governo, egli dice, sarebbe quella di porre fine una volta per sempre alla politica di rappresaglia.

Il segretario di Stato per l'Irlanda, rispondendo ad Asquith, dice che le punizioni inflitte alle truppe della corona sono state più gravi di quelle inflitte agli autori degli assassini. E' falso, prosegue il segretario di Stato, che il popolo irlandese sia in guerra con le forze della corona. Si tratta solo di una minoranza di estremisti. Il Segretario di Stato dopo affermato che il governo inglese non fa una politica di repressione, rimprovera ad Asquith di non aver fatto mai nulla per aiutare i soldati e la polizia nel loro difficile compito. Il Segretario di stato dà poi particolari sulla organizzazione dell'esercito repubblicano per la formazione del quale dal mese di luglio è stata spesa la somma di 7.500.000 lire sterline. Quindi l'oratore segnala gli scopi a cui mira questa organizzazione: complotti per la distruzione dei depositi di Liverpool e degli stabilimenti di assistenza pubblica di Manchester, acquisto di materiali di guerra e di esplosivi. Il ministro, terminando, assicura che la politica irlandese del governo sta per riuscire, ed essa riuscirà molto più presto se la Chiesa cattolica in Irlanda darà la sua cooperazione per la consegna delle armi.

CECO-SLOVACCHIA

(S) **Praga**, 24. — Il Pres. del Cons., Cerny, rispondendo ieri al Senato alle interpellanze sui recenti disordini, espone la storia dei conflitti e dichiara impossibile il ritiro della guarnigione che è distaccata in quelle regioni per motivi militari. Le dimostrazioni antitedesche di Praga sono una conseguenza diretta di quelle anticeche che furono il più possibile arginate dalla polizia.

Cerny deplora che i disordini però siano stati esagerati dalla stampa tedesca, perchè minori di altri passati e conclude dicendo che i tedeschi debbono lealmente rispettare l'ordine costituito.

Il Presidente fa appello perchè tutti riprendano il lavoro perchè solamente così ritornerà il benessere nello Stato.

— Il ministro della Difesa Nazionale, Husak, nella seduta della Commissione per la coscrizione si è dichiarato contrario alla concessione del diritto di voto ai militari, necessitando sottrarre l'esercito attivo alle influenze di partiti. Il discorso Husak verrà stampato e diffuso a spese dello Stato.

LA SITUAZIONE IN GRECIA

(S) **Atene**, 24 — La convocazione della Camera, che doveva aver luogo domani giovedì, sarà rinviata non essendo ancora completamente terminato le operazioni elettorali.

Soltanto ora infatti si cominciano a conoscere i risultati ufficiali del distretto dell'Attica. L'attuale Pres. del Cons. Rhallys è il primo eletto con 48.762 voti. Venizelos primo della sua lista, ha riportato 8798 voti meno di Rhallys.

La lista realista è riuscita completamente e l'ultimo eletto ha oltre tremila voti più di Venizelos. In seguito alle insistenze del Governo perchè Steriadis, Alto Commissario a Smirne, ritirasse le dimissioni, questi ha aderito e manterrà la sua carica. Tutti i giornali lodando il suo patriottismo rilevano l'importanza del fatto che conserva alla Grecia l'opera di un grande uomo di Stato.

Il generale Paraskecopulos è stato nominato dal generale Papulas.

L'arrivo dei Principi Reali

(S) **Atene**, 24. — La folla si schiera nelle vie per le quali deve passare il corteo che accompagnerà i Principi Reali che giungono dal Pireo ad Atene. Tra la folla si notano molti ufficiali riammessi in questi giorni in servizio, già radiati da Venizelos e di cui si distinguono le uniformi di parata usate soltanto prima della guerra.

Verso le ore 16 la nave recante i Principi Andrea e Cristoforo giunge al Pireo. Rhallys, Gunaris, gli altri ministri e le autorità si recano a bordo a salutare i Principi. Questi sbarcano subito dopo, accolti con entusiasmo indescrivibile da una folla enorme. I due Principi sono strappati dall'automobile e portati in trionfo dalla folla. Così preceduti e seguiti dalle automobili recanti le autorità e le personalità che si erano recate al Pireo e da una folla enorme, i due Principi, portati a braccia, percorrono i diciotto chilometri sino ad Atene.

All'entrata in città la folla che li attende li accoglie entusiasticamente. I Principi salutano e piangono. La folla acclama con grande commozione.

Questa fiumana di popolo accompagna i Principi fino al nuovo Palazzo Reale, ove la Regina Olga attende i due figli.

Appena i Principi sono entrati nel palazzo, si forma un grande corteo che percorre le vie della città, acclamando.

Rhallys e l'Intesa

— Telegrafano da Atene che il Presidente del Cons. Rhallys si recherebbe prossimamente nelle capitali dell'Intesa, allo scopo di trattare direttamente coi Governi alleati la questione del ritorno di Re Costantino. Il plebiscito che doveva aver luogo il 28 novembre è stato rinviato al 5 dicembre.

Il Diadoco verso la Grecia

(S) **Bucarest**, 24. — Il Diadoco di Grecia, chiamato dall'ex regina Sofia, ha lasciato Bucarest diretto a Lucerna.

Nell'Irlanda rivoluzionaria

(S) **Dublino**, 24 — La notte scorsa la polizia e le truppe hanno sbarrato tutte le vie che conducono a Dublino e la circolazione è stata sospesa. Sono stati perquisiti i viaggiatori di tutte le vetture, tram, ecc: non si è permesso ad alcuno di entrare in città.

Durante questo tempo nell'interno della città si è proceduto a perquisizioni minuziosissime. Molte persone sono state perquisite e sono stati operati alcuni arresti.

Le autorità hanno cominciato a procedere ad arresti su vasta scala di *Sinn Feiner;* hanno operato perquisizioni in numerose case ed uffici di pubbliche amministrazioni.

(S) **Dublino**, 24 — Il numero dei morti in seguito al fuoco di fucileria nella scorsa settimana è di quaranta e quello dei feriti di ottanta.

Da varie parti dell'Irlanda si annunzia che la polizia è stata vittima di numerosi attacchi. Il capo dei *Sinn Feiners* di Killenzule, contea di Tipperary, è stato ucciso.

(S) **Londra**, 24 — Domani Asquith presenterà alla Camera dei Comuni una mozione esprimente l'orrore per i barbari assassinii commessi domenica scorsa a Dublino contro ufficiali e altre persone, ma che condanna il tentativo del potere esecutivo di ristabilire la calma mediante un terrorismo di rappresaglia, contrario agli usi civili e che mette in pericolo la vita e i beni di innocenti. La mozione chiede che siano prese misure immediate per la pacificazione dell'Irlanda.

(S) **Londra**, 24. — Le autorità militari hanno perquisito ieri la residenza di mons. Walsh arcivescovo cattolico di Dublino.

(S) **Londra**, 24. — In seguito allo scoppio della bomba avvenuto ieri a Cork vi sono stati due morti e quattordici feriti, dei quali due gravemente.

Una protesta dell'alto clero irlandese

(S) **Londra**, 24 – Produce viva impressione una fiera protesta pervenuta al *Foreign Office* firmata dal clero irlandese con a capo il cardinale arcivescovo di Dublino e i vescovi di tutte le diocesi d'Irlanda, contro le feroci sanguinose repressioni compiute dalla polizia e dalle truppe del Governo inglese col sacrificio di moltissimi innocenti.

Copia della protesta è stata trasmessa al Papa con viva preghiera di intervento.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati

Seduta del 24 – Presidenza DE NICOLA – ore 15

Cascino (*Segr.*). Legge il verbale della seduta precedente. E' approvato.

Interrogazioni

Maresealchi (*lib.*). Interroga il *Pres. del Cons.* per conoscere la ragione della ingiustificabile ostinazione colla quale la Direz. di finanza della Venezia Giulia non ostante i replicati reclami delle Assoc. commerciali vinicole di Trieste e della Toscana, voglia mantenere alla introduzione della città di Trieste un dazio consumo di 96 cent. il litro per il vino comune in fiaschi turacciolati e incapsulati mentre tale dazio è di soli 40 cent. il litro per lo stesso vino se in fiaschi aperti.

Porzio (*Pres. del Cons.*). Osserva che questa interrogazione non ha alcuna ragion d'essere per ora dovendosi procedere in proposito a tutta una nuova legislazione.

Maresealchi (*lib.*). Prende atto e ringrazia.

Maresealchi (*lib.*). Interroga i *ministri d'agr. lavoro e previdenza sociale* per sapere se non ritengano necessario ed urgente riprendere subito gli studi, già molto avviati, per l'assicurazione statale o col concorso dello Stato, contro i danni della grandine.

Rubilli (*Industria*). Assicura che sono in corso studi in proposito e che senza dubbio tale problema sarà risolto.

Marescalchi (*lib*). Insiste nelle sue raccomandazioni.

Vella (*soc.*). Interroga il pres. del Cons. sui fatti accaduti a Pola il 23 settembre 1920.

Corradini (*Interno*). A Pola, tra socialisti e fascisti vi era grave tensione d'animo, e nella notte del 23 settembre, dalla sede del circolo giovanile socialista dove erano state raccolte armi e munizioni, partirono cinque colpi di rivoltella che uccisero un carabiniere in perlustrazione. Ciò provocò da parte dei fascisti l'incendio della Camera del Lavoro, danni alla tipografia e redazione del Proletario, ecc.

I tentativi della forza pubblica, data la repentinità degli avvenimenti, non riuscirono a contenere subito gli atti di violenza. Furono, ad ogni modo, vietate adunanze, corbei, assembramenti, furono disposte perquisizioni su fascisti e socialisti, e furono denunziati all'autorità giudiziaria tutti gli autori di reati, secondo le risultanze delle prime indagini.

L'istruttoria di detta autorità procede lenta, perchè gli stessi socialisti, pur protestando contro l'autorità, rifiutano di prestare le testimonianze di rito per accertare e colpire gli autori degli incendi e danneggiamenti compiuti a loro danno.

Vella (*soc.*). Si dichiara insoddisfatto. Nega la verità dei fatti esposti dall'on. Corradini e fa risalire le responsabilità di essi ad alcuni ufficiali. Conclude urlatissimo col condannare la politica nazionalista del Governo nella Venezia Giulia.

Corradini (*Interno*). Replica all'on. Vella per confermare che i fatti della Venezia Giulia furono determinati dalle provocazioni degli austriacanti che miravano a creare imbarazzi al Governo italiano. Dimostra che nella Venezia Giulia il Governo si trova di fronte a una crisi di stato d'animo di popolazioni che, per la prima volta, oggi entrano nella nostra compagine nazionale.

Vella (*soc.*). Insiste nelle sue critiche contro il Governo, molto rumeggiato dalla Camera.

Fontana (*lib.*). Interroga il pres. del Cons. sul tragico conflitto di Mede (Pavia) per conoscere le cause che lo determinarono, il contegno delle autorità locali ecc.

Corradini (*Interno*). Narra come si svolse la tragedia.

Per tali fatti di violenza sono stati arrestati diciannove dei maggiori responsabili mentre altri tre sono latitanti. Per tutti sono stati conservati gli arresti ed è in corso la relativa istruttoria. Lo sciopero fu composto e l'ordine ristabilito.

Fontana (*lib.*). Si dichiara insoddisfatto.

Fronda (*pop.*). Interroga il min. del LL. PP. per conoscere come intenda provvedere alle necessità di un più rapido svolgimento nella esecuzione dei lavori pubblici oggi ostacolata dalla deficienza di personale direttivo o di personale subalterno.

Bertini (*LL.PP.*). Assicura che il suo Ministero non mancherà di provvedere in proposito.

Fronda (*pop.*). Prende atto e ringrazia pure insistendo nelle sue raccomandazioni.

Lombardi G. (*ind.*). Interroga il Pres. del Cons. per sapere se nella restaurazione dell'impero della giustizia, promessa dall'on. Giolitti, si creda di riparare alle clamorose ingiustizie commesse nel concorso per titoli a 163 posti di consigliere di prefettura.

Corradini (*Interno*). Dimostra la regolarità del concorso.

Lombardi G. (*ind.*). Si dichiara insoddisfatto e chiede che il Governo annulli il concorso.

Corradini (*Interno*). Insiste nelle sue giustificazioni.

Sul Trattato di Rapallo

Colaianni (*rep.*). Comincia col rilevare che l'on. Giolitti ha avuto la fortuna di concludere la pace più giusta che sia stata conclusa dal 1800 ad oggi. E' convinto che col Trattato di Rapallo ci è stato conseguito quello che ci spettava.

Crede che dal punto di vista internazionale il Trattato risponde a ogni criterio di moralità e che dal punto di vista nazionale esso risponde a ogni criterio di difesa strategica. Afferma che per noi il possesso della Dalmazia significherebbe un atto di imperialismo Nota che la Dalmazia ci servirebbe solo per una guerra offensiva. Si augura che fra poco Fiume diventi completamente italiana.

Certo trattati perfetti non esistono. La pace definitiva non esiste.

Quel che importa è che vi sia un'atmosfera di buona volontà reciproca in cui i due Governi lavorino d'accordo a superare via via le difficoltà e ad isolare i tentativi dei malintenzionati (*Applausi*).

Tornando a dire che il Trattato è giusto e utile ritiene che esso per tanto ci risparmierà una buona parte delle spese militari e ci eviterà forse per sempre la guerra con la Jugoslavia.

Afferma che il Trattato risponde al principio mazziniano della nostra collaborazione con la Jugoslavia.

Cita alcune frasi del Mazzini a proposito dei nostri confini per dimostrare che quelli che ci assicura il Trattato di Rapallo rispondono alla tradizione dei nostri apostoli del Risorgimento.

Conclude affermando che ora l'Italia ha il diritto e il dovere di imporre anche con la forza il rispetto degli italiani passati sotto il dominio jugoslavo.

Salvemini (*ind.*). Comincia coll'affermare che il Trattato di Rapallo risponde alle aspettative dei rinunciatari della prima ora. Poi si addentra nel lungo esame della non italianità della Dalmazia. In proposito cita Mazzini, Tommaseo e altri grandi che secondo l'oratore, spesso interrotto da varie parti della Camera, avrebbero detto essere la Dalmazia terra slava. Coglie pertanto l'occasione per diffamare il governo dell'amm. Millo. L'oratore, esplicata fino in fondo la sua ostinata teoria rinunciataria jugoslavofila, ogni tanto applaudito da qualche socialista e spesso interrotto dagli on. Coda, Siciliani, D'Ayala, passa a rilevare il carattere pacifico del Trattato di Rapallo. (*L'oratore è spesso interrotto per le sue disgustose dichiarazioni*)

Dice che il Trattato di Rapallo è il primo giusto trattato concluso finora in Europa.

Conclude invitando i socialisti a votare a favore del Trattato (*Congratulazioni di pochi deputati socialisti–rumori*).

Vassallo (*pop.*). Si dichiara favorevole al Trattato di Rapallo. Mette in relazione questa pace italiana con le paci concluse dall'Inghilterra e dalla Francia, paci di sopraffazione. Ricorda in ogni modo la lotta perfida condotta contro l'Italia presso i governi alleati, specie presso Wilson, in questi ultimi due anni. Con parola commossa, applauditissimo dalla maggioranza, rivolge un pensiero affettuoso e riverente agli italiani della Dalmazia non ancora redenta. Pur sentendo il dolore di questi fratelli nostri si augura che il Trattato di Rapallo inizi un'era di pacifica collaborazione tra Italia e Jugoslavia. Rileva la sicurezza strategica che il Trattato ci assicura nella Venezia Giulia. Esamina la situazione di Fiume pel cui avvenire economico si augura che sia concluso un accordo tra gli slavi di Sussak e gli italiani della città olocausto. Per tanto invoca la cooperazione del Governo italiano. Pensa che sarebbe la morte dello Stato fiumano indipendente se esso non fosse messo in grado di riprendere la sua attività economica.

Quanto alla questione della Dalmazia l'oratore pensa che dal momento che non era possibile la sua annessione all'Italia sarebbe stato opportuno promuovere l'autonomia. Parla con fervida convinzione della italianità della Dalmazia. Esprime tutto il cordoglio dei nostri fratelli dalmati abbandonati alla Jugoslavia. Rivolge un pensiero d'amore specie agli italiani di Spalato (*applausi*).

Conclude coll'augurio e con la fiducia che il Trattato di Rapallo riesca a proteggere adeguatamente gli italiani irredenti e costituisca veramente l'inizio di un'era pacifica tra i due popoli che vivono sulle sponde adriatiche (*Applausi generali. Molte congratulazioni*).

Riccio. Dichiara che il maggior valore del Trattato di Rapallo consiste nell'aver posto fine al periodo angoscioso che l'Italia ha attraversato per lunghi mesi, senza pace e senza sicurezza di confini orientali.

La mancanza della pace e di confini precisi si ripercuoteva su tutti i problemi della vita nazionale, determinando un disquilibrio e un malessere a cui era arduo trovare rimedi.

Un altro vantaggio del Trattato di Rapallo è ch'esso non rappresenta la conseguenza di imposizioni e di pressioni da parte di altre Potenze ma è il frutto di un accordo diretto fra l'Italia e il vicino Stato jugoslavo, fra cui dovranno per l'avvenire correre buoni rapporti economici e culturali.

Si compiace poi che col Trattato di Rapallo vengano assegnati all'Italia confini terrestri che l'assicurano contro ogni improvvisa minaccia e che le danno la desiderata contiguità collo Stato indipendente di Fiume.

Avrebbe desiderato però che a Fiume si fosse potuto assicurare anche un territorio che meglio avesse potuto garantirne la vita e lo sviluppo economico.

Si preoccupa però specialmente di quei nuclei di italiani che si trovano sulla costa dalmata, che

erano stati invece validamente tutelati dal Patto di Londra. Si tratta sì di nuclei non molto numerosi, ma essi rappresentano in mezzo a quelle popolazioni la parte più civile e più progredita.

Nei riguardi della questione di Fiume confida che il Governo vorrà ormai per termine ad atti che possano avere un qualsiasi carattere di serietà e di utilità.

Infine si augura che dopo l'approvazione di questo Trattato, l'Italia provveda alla sistemazione definitiva della Venezia Tridentina e della Venezia Giulia, per la quale l'opera del Parlamento sarà sempre solidale con quella del Governo. (*Applausi – Approvazioni – Congratulazioni*).

IL CASO FIORE

Fera (*G. G.*). Risponde subito alla interrogazione dell'on. Maiffiassa relativamente al processo a carico di Nicola Fiore e assicura che non ha mancato di raccomandare all'autorità giudiziaria di Napoli la massima sollecitudine, ed ha ricevuto assicurazione che nella prossima quindicina sarà attuato il pubblico dibattimento.

Maiffiassa. Deplora che la giustizia sia così a servizio della polizia. (*Rumori vivissimi*).

Turati. Prega il Presidente del Consiglio di voler rispondere immediatamente ad una sua interrogazione sulla voce, che è stata diffusa, di un imminente scioglimento del Consiglio Comunale di Bologna.

La parola del Governo sui fatti di Bologna

Giolitti (*Pres. del Cons.*). La mia risposta non potrebbe essere più semplice: queste voci non hanno alcun fondamento. Tutti i fatti accaduti a Bologna, e che tutti deploriamo, formano oggetto di procedimento davanti all'autorità giudiziaria, ed il Governo non intende di intervenire per nulla con atti anzi che possano in qualunque modo avere il carattere di qualche influenza che esso voglia esercitare.

Aggiungo che lo scioglimento, non solo non è vero, ma anche la voce che corre che ci sia qualche proposito nel Governo, non ha alcun fondamento e dico che non vi fu tale proposito da parte sua, nè tale scioglimento fu richiesto da alcuno.

Ammonisce essere interesse di tutti che non si usi violenza e che non si faccia uso di armi.

Questa questione sarà proposta al Parlamento ed il Parlamento esaminerà il disegno di legge che io mi prometterò di presentargli.

Con questo confido che l'on. Turati possa essere soddisfatto, perchè la voci, ripeto, non hanno fondamento alcuno.

Turati. Prende atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Nota però che i fatti di Bologna sono l'indice di una situazione che va divenendo ogni giorno più grave in tutta Italia.

Solo la saviezza dei partiti e la avvedutezza e la lealtà del Governo possono consentire al nostro Paese di superare tanta crisi psicologica e morale ed impedire che cessino le cause di così gravi eccessi.

Afferma di essere nemico della violenza sporadica, della piccola guerra civile quotidiana che ritiene disastrosa per il suo partito e per le classi lavoratrici.

La guerra ha seminato questo fermento di violenza; ma è ora che tutti comincino a disarmare, a deporre le armi, a pacificare gli animi. (*Approvazioni*).

Da parte del Governo, come di tutti, occorre però una perfetta lealtà.

Conclude affermando che cozzi violenti vi potranno essere un giorno e apparteranno alla storia; ma le piccole violenze della cronaca non sono il socialismo, sono l'antisocialismo. E su questo terreno il Governo deve prendere una decisione. (*Vivissimi prolungati e ripetuti applausi all'estrema sinistra – Moltissime congratulazioni – Commenti animati*).

Il Presidente denunzia l'intolleranza socialista

Sandrini. Prende atto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio.

Osserva però che il Governo non può disinteressarsi delle condizioni in cui versa la città di Bologna.

Segnala la imponente manifestazione svoltasi in onore della vittima del socialismo. (*Interruzioni vivissime e invettive dall'estrema sinistra contro l'oratore*).

Afferma che tutti i cittadini bolognesi compresi anche molti appartenenti al partito socialista (*Interruzioni vivissime all'estrema sinistra*) invocano che sia instaurato l'imperio della legge.

Dichiara che nessun fascista penetrò domenica nella piazza principale essendone fortemente custodito dalla forza pubblica ogni accesso. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*).

Assicura che nessuna provocazione partì dai fascisti ed esclude in modo assoluto che da essi sia partito un qualsiasi colpo di arma da fuoco. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra*). I primi colpi partirono dal palazzo comunale. (*Rumori e interruzioni all'estrema sinistra*).

Aggiunge che in preda ad un panico inesplicabile, i socialisti fecero tra di loro uso delle armi. (*Rumori vivissimi all'estrema sinistra – Scambio di invettive fra l'estrema sinistra e alcuni deputati di destra*).

De Nicola (*Pres.*). (*con forza*). Fa vivo appello alla dignità della Camera e dichiara che a nessun costo sospenderà la seduta. (*Vivissimi applausi – Vivissimi rumori – Grida e canti all'estrema sinistra – Rumori sugli altri banchi*).

Denunzia al paese il triste spettacolo che la sua rappresentanza dà in questo momento. (*Vivissimi prolungati applausi*).

Nuove dichiarazioni di Giolitti

Sandrini. Conclude auspicando il ritorno dell'ordine e dell'imperio della legge

Giolitti (*Pres. del Cons.*). Esorta tutti a raccogliere l'appello per un disarmo degli animi.

Afferma che il Governo sente il dovere di reprimere la violenza da qualunque parte. (*Applausi*).

Gli ordini dati dal Governo riguardano tanto i fascisti quanto i violenti di qualunque altra parte.

Nessun partito, che si rispetta, deve ricorrere alla violenza.

Conferma che proporrà un disegno di legge per reprimere l'uso delle armi, in gran parte sottratte ai magazzini militari, e confida che la sua proposta avrà il consenso unanime della Camera.

La guerra civile in Italia non deve essere, e non sarà. (*Applausi – Commenti*).

De Nicola (*Pres.*). Toglie la seduta alle 20.

Notizie parlamentari

Giunta del Bilancio

PER IL PREZZO DEL PANE

Nella riunione di ieri la Giunta generale del Bilancio ha esaminato la relazione dell'on. Camera, sul disegno di legge che aumenta il prezzo del pane.

Il relatore appena aperta la seduta ha comunicato che il Governo ha accolto favorevolmente le proposte di modifica, proposte dalla Giunta già espresse dall'ordine del giorno Ruini-Ginfrida che richiedeva l'elevazione del dazio sul vino e l'imposizione di tasse speciali sulla coltivazione ed esportazione di prodotti agricoli di alto reddito e fuori delle disposizioni del calmiere.

Durante la discussione hanno interloquito gli on. Giuffrida, Baldini, Matteotti, Ruini, Torti, Nunziante, Agnesi, Tanfarna.

Gli on. Matteotti, Baldini e Casalini per i socialisti affermano e sostengono che non si possa aumentare il prezzo del pane finchè non esistano redditi e consumi goduti dalla classe al potere. Ritengono che l'attuale progetto non risolve i problemi essenziali del pane e non contiene provvedimenti efficaci per spingere la nazione ad una coltura intensiva. Riguardo poi alle leggi finanziarie osservano che esse mancano di coordinazione e quindi di efficacia e che le imposte sui consumi si risolvono più a vantaggio degli speculatori che della collettività. Dichiarano infine di essere contrari al disegno di legge e quindi anche alla relazione.

Il restante dei componenti la Giunta hanno preso atto degli affidamenti dati dal Governo e presenta due ordini del giorno.

Il primo sulla necessità di provvedere ad aumentare la produzione granaria, di assegnare le terre ad organismi produttori, di eseguire pronte sistemazioni idriche e di bonifica, di assicurare i fertilizzanti agli agricoltori.

Il secondo sulla opportunità e l'urgenza di proporre provvedimenti fiscali, per colpire i soprapprofitti di natura non commerciale; per colpire i redditi fondiari in misura ancora maggiore; per colpire i *plus valori*; per affrettare la riforma dei tributi locali.

I due ordini del giorno, non contrari ai criteri e alle direttive della maggioranza dei commissari, furono approvati con l'astensione dei socialisti.

PER I FERROVIERI DELLE SECONDARIE

Oggi la Giunta si riunirà nuovamente per esaminare gli articoli del progetto di legge sul prezzo del pane e per iniziare l'esame del progetto di legge concernente la concessione di una nuova indennità ai ferrovieri secondari e ai tramvieri.

Alla riunione interverrà il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Peano.

Riunione di Gruppi

I SOCIALISTI

Ieri sera si sono riuniti i deputati del gruppo socialista per discutere la proposta avanzata da alcuni deputati in merito alle modifiche votate dalla Camera sulla proporzionale amministrativa.

La riunione è stata motivata dal fatto che molti hanno espresso il desiderio di opporsi alla votazione finale della legge dal momento che i molti emendamenti apportativi ne hanno diminuito l'interesse e perfino snaturato i concetti fondamentali che la avrebbero dovuta ispirare.

***

I socialisti, riunitisi per definire la loro attitudine di fronte al Trattato di Rapallo, hanno stabilito di astenersi dal voto.

Hanno designato oratori per la discussione alla Camera gli on. Treves, Lazzari, Ribaldi.

Il gruppo si è occupato anche della riforma elettorale ma il seguito della discussione fu rinviato ad oggi.

I LIBERALI DI DESTRA

Il gruppo liberale nella sua riunione ultima ha preso accordi in merito alla nomina dei Commissari nelle commissioni parlamentari.

Ha deciso inoltre di dare incarico agli on. Riccio, D'Ayala, Federzoni e Di Giorgio di fare dichiarazioni alla Camera sul Trattato di Rapallo lasciando ai singoli oratori del gruppo una certa libertà di azione.

I POPOLARI

Nella sua ultima riunione il gruppo del P. P. I. sotto la presidenza dell'on. Lucarelli e con l'intervento di don Sturzo ha preso in esame la situazione agricola in rapporto alle recenti agitazioni in molte regioni d'Italia.

Dopo ampia discussione a cui presero parte gli on. Micoli-Picardi, Piva, Corazzin Fino, Galle, Martini, Mizzoli, Scotti il gruppo ha deciso di rimandare ogni deliberazione ad una prossima riunione. L'on. Vassallo ha riferito sul trattato di Rapallo in seguito a che il gruppo ha concordato le dichiarazioni che faranno gli oratori alla Camera a nome del gruppo stesso.

Giunta del Regolamento

La Giunta del Regolamento, riunitasi ieri, ha, sotto la Presidenza dell'on. De Nicola e con l'intervento degli on. Torre, Riccio, Bevione, Colajanni, Codacci Pisanelli, deciso di aumentare da quattro a cinque i rappresentanti della Democrazia liberale nelle Commissioni ancora da nominare essendo il gruppo composto di 92 aderenti o non più di 88. Per le formalità necessarie pel passaggio da un gruppo all'altro è stato stabilito di far obbligo ai deputati di far pervenire alla Presidenza della Camera la comunicazione del presidente del gruppo al quale vogliono essere iscritti.

Con l'intervento nella discussione di tutti i membri è stato deciso di presentare alla Camera una proposta per modificare le competenze dei provvedimenti implicanti spese per l'erario. Esse dovrebbero essere sottoposte, secondo il desiderio della Commissione, all'esame della Commissione di Finanza e del Tesoro riunite.

E' stato incaricato l'on. Riccio di fare una relazione e coordinare le norme che riguardano le ultime modifiche apportate al regolamento vigente, comprese quella che riguarda la soppressione delle tre letture, sempre se ciò risulti incompatibile con altre disposizioni regolamentari.

Commiss. per la requisizione delle cartiere

Con l'intervento degli on. Satta, Tofani, Vassallo, Falbo, Cerabona, Piccoli, Castellini, Bianchi U., Cappa, si è riunita la commissione parlamentare incaricata per l'esame del progetto di legge per la requisizione delle cartiere.

Per la legge Comunale e Provinciale

Ieri si è riunita la Commissione parlamentare che esamina il progetto di legge che modifica alcuni articoli della legge Comunale e Provinciale vigente.

La commissione non avendo ultimati i suoi lavori tornerà a riunirsi ancora.

Le rappresentanze agrarie e il latifondo

In una sala di Montecitorio si è riunita la Commissione parlamentare per l'esame del progetto di legge sulle Rappresentanze agrarie. Intervennero alla riunione i Commissari on. Boggiano, Beneduce, Mauri, Camera, Falbo, Marraccino Basile. La Commissione con lunga discussione, ha esaminato le linee generali del progetto.

Si è riunita anche la Commissione per l'esame del progetto di legge sulla frazionalità del latifondo, proseguendo nei suoi lavori.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

IL ROMANZO PER I RAGAZZI

Oggi è uscito il primo numero di un nuovo periodico quindicinale illustrato per i ragazzi intitolato appunto *Il Romanzo per i Ragazzi*, che è diretto dal collega Maffio Maffii ed edito ad iniziativa della *Nuova Libreria Nazionale*. Si tratta di una pubblicazione di costo modesto e destinata a colmare una lacuna in Italia, dove i ragazzi sono condannati a deformare il loro gusto sopra una letteratura straniera a base di delinquenti e di poliziotti immaginari. Infatti il nuovo periodico pubblicherà in ogni numero un intero romanzo di viaggi e avventure sullo stile di quelli che scrivevano in tempi migliori I nostri romanzieri più noti hanno promessa la loro collaborazione. Il primo numero del *Romanzo per i Ragazzi* contiene un romanzo inedito di avventure di Guido Milanesi, intitolato *Oshidori*, che conduce il lettore attraverso mezzo mondo. Siamo sicuri che questa collezione avrà una grande fortuna.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 24 ha pubblicato:

LEGGI E DECRETI

R. D. legge che introduce variazioni sullo stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa delle ferrovie dello Stato per l'esercizio 1919-920.

Id. id. che proroga il termine prescritto dall'art. 12 del decreto-legge 31 ottobre 1919, n. 2264, concernente il compenso supplementare o sopraprezzo a favore dei distributori di energia elettrica.

R. D. che modifica i regolamenti speciali di alcune Facoltà circa i corsi di esercitazioni obbligatorie.

Id. id. che approva e rende esecutoria la convenzione suppletiva, stipulata il 13 ottobre 1920, con la « Società anonima ferrovia Torino-Ciriè-Valli di Lanzo » per l'elettrificazione della ferrovia Torino-Ciriè-Lanzo-Ceres.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

TORINO, 23 — *L'emigrazione*. — L'emigrazione va aumentando in tutta la provincia. Oggi ne sono partiti ottocento con un treno speciale. Un altro treno condurrà stanotte all'Havre, per l'America, altrettanti emigranti tra liguri e meridionali.

MILANO, 24. – *Le condizioni del card. Ferrari*. — Le condizioni dell'Arcivescovo si sono aggravate sensibilmente nel pomeriggio di ieri e nella nottata. Il malato, che è in piena lucidezza di mente, appalesa una mirabile serenità dello spirito.

BOLOGNA, 24. — *Disordini a Bagni della Porretta*. — Telegrafano da Bagni della Porretta che ieri un capo lega dei socialisti transitando per la piazza del paese, venne colpito da quattro colpi di revolver, rimanendo ferito non gravemente. In seguito a ciò venne proclamato lo sciopero generale. Stamane intanto quattro operai e un impiegato di una ditta del paese, tale Bartoletta, mentre si recavano al lavoro, vennero affrontati da un forte nucleo di socialisti, i quali volevano ritenerli responsabili del ferimento del capo lega, venuti a colluttazione i primi cinque rimasero molto malconci. Accorsa la forza pubblica l'ordine venne ripristinato. Alle ore 12 lo sciopero fu dichiarato cessato.

(8) CUNEO, 24. — *Il Consiglio Provinciale* che si è insediato oggi ha nominato presidente l'on. Giovanni Giolitti e vice presidente l'on. Marco Di Saluzzo.

(8) SPEZIA, 24. — *Un incendio nell'Arsenale*. — Stanotte, per cause ignote, si è sviluppato un incendio nel R. Arsenale. Sono rimasti completamente distrutti il magazzino dei tappezzieri, l'officina degli stipettai e la biblioteca interna dell'Arsenale.

Stamane alle 11 il fuoco era stato domato. Il Comando in capo ha nominato una Commissione di inchiesta.

Italia Meridionale

REGGIO CALABRIA, 22. — *Un prete uccide la sorella e il suo amante*. — In Africo quell'avviprete, sacerdote Domenico Morte, informato che la sorella amoreggiava con un giovane del luogo e che le relazioni fra i due erano abbastanza intime. Il sacerdote riuscì a sorprenderli e con un colpo di fucile uccise prima la sorella e poi l'amante. Compiuto il delitto l'acriprete si costituì ai locali carabinieri i quali lo trasportarono subito nelle carceri di Bova.

Provincia Romana

COLLEFERRO (Segni-Scalo), 24 – *Per le madri dei caduti* – Il giorno 4 dicembre in occasione delle feste di S. Barbara ad iniziativa dei dipendenti della Ditta B. P. D. verrà estratta una lotteria. Il ricavato dovrà servire, detratte le spese del programma, a costituire dei premi in denaro da dividere fra le madri dei caduti in guerra qui residenti.

VITERBO, 23. — *La morte di un patriota istriano*. — Si è spento sabato 20 corr. in questa città poco più che sessantenne, l'ing. Luigi Ragosa, patriota istriano, nato a Buie, e fratello a quel Donato Ragosa che fu compagno di G. Oberdan nella infelice, ma non inutile spedizione di Trieste. Anche egli era, come tre dei suoi fratelli, un disertore dell'esercito austro-ungarico già dal 1878. E fin da allora rivolse costantemente il pensiero e l'azione alla redenzione della sua terra. A Viterbo, dove si era stabilito con la famiglia già dal 1907, reduce dall'America del Sud, godeva la stima e molta amicizia fra i migliori elementi della città. Dopo una vita avventurosa ed agitata ebbe l'anno scorso la consolazione di rivedere finalmente la sua terra libera, dove intendeva trasferirsi con la famiglia. Ma la morte l'ha colto prima che questo suo ultimo sogno potesse divenire realtà.

Ieri si sono svolti in forma civile e col concorso di numerosi e amici di alcune Associazioni i funerali. La salma è stata quindi trasportata a Roma e deposta nella tomba di famiglia al Campo Verano.

Esposizioni e Congressi

IL CONGRESSO POSTALE UNIVERSALE.

Madrid, 23. — Il delegato della Svezia, Jullin, nella seduta di stamane ha proposto Stoccolma per sede del prossimo congresso postale 1924. La proposta è stata accettata. La data del 1924 è stata scelta perchè ricorre il cinquantenario dell'Unione postale universale e perchè a causa delle anormali condizioni, in cui trovansi tutti i paesi del mondo, l'attuale congresso ha dovuto dare a molte deliberazioni importanti carattere di provvisorietà. L'attuale congresso volge al termine dei suoi lavori.

TEATRI ED ARTE

UN CONCERTO BURMEISTER

Il prof. Burmeister, il quale dimora attualmente in Roma, darà il 7 dicembre un concerto nella sala della Comunità Evangelica Tedesca in via Toscana. Burmeister è l'ultimo allievo di Liszt e gode altissima fama di pianista, specialmente quale interprete di Beethoven.

UN QUADRO DI VAN ORLEY

(8) **Bruges**, 24. — Il Consiglio provinciale delle Fiandre occidentali ha emesso all'unanimità un voto al Ministro delle Scienze e delle Arti perchè suggerisca al Governo italiano la restituzione del quadro di Van Orley (1515) il cui pannello centrale è iscritto sotto il numero 194 nella R. Pinacoteca di Torino e ciò in cambio del dipinto del Veronese restituito dal Belgio all'Italia.

Successo di una nostra concittadina

Abbiamo da NOVI LIGURE:

La vostra concittadina Signorina Bianca Candioli, ha riportato un vibrante successo al nostro *Politeama*, nella breve ma difficile parte di *Maddalena* nel « Rigoletto », di cui ha dato un'interpretazione superiore ad ogni elogio.

CROCE ✚ ROSSA

REFERENDUM PER L'ELEZIONI DELLE CARICHE

Il 30 del corr. mese è la data di chiusura del *referendum* per l'elezioni delle cariche sociali.

Tutti quei soci che non avessero ancora inviato la scheda di votazione, che a suo tempo è stata loro trasmessa dal Comitato, sono pregati di mandarla con sollecitudine.

I soci che per disguido postale non avessero ricevuto la scheda possono ritirarla alla sede del Comitato in Piazza di Pietra 63.

CONSIGLIO SANITARIO DELLA LEGA DELLE CROCI ROSSE

Ginevra, 24. — Ha avuto luogo a Ginevra la prima riunione del Consiglio Sanitario della Lega delle Società di Croce Rossa, Presidetto il prof. Roux dell'Ist. Pasteur di Parigi. L'Italia era rappresentata dal prof. Bastianelli, Primario del Policlinico a Roma, e dal prof. Castellani, della Facoltà di Medicina di Londra.

Il Cons. Sanitario approvò il programma di collaborazione fra la Lega, le varie Società di C. R. e altre organizzazioni sanitarie. Fu espresso il desiderio che la Lega solleciti la cooperazione della Società delle Nazioni per l'immediata applicazione delle misure sanitarie atte a proteggere l'Europa Centrale e Occidentale dal tifo esantomatico. Il Consiglio approvò l'istituzione immediata di squadre mobili per la protezione dell'infanzia e il loro invio in un paese che s'impegni poi a continuare l'opera loro. Fu proposto che la Lega istituisca e sussidi delle scuole o centri di puericoltura speciale raccomandazione è stata fatta ai servizi d'igiene sociale affinchè essi continuino ad occuparsi dell'educazione sessuale e della propaganda antivenerea. Furono esposte le direttive della Lega nella lotta antitubercolare e antimalarica. Il Consiglio sanitario preconizza infine la formazione di statistiche demografiche per quanto possibile complete e l'unificazione internazionale dei metodi di statistica.

SPORTS

CORSE AI PARIOLI

Riunione d'autunno 1920

Ottavo giorno - Giovedì 25 novembre

I Corsa — PREMIO CASTIGLIONE — Ore 14 —

(*Hunters - Gentlemen Riders*)

Lire 3.500 delle quali L. 2.400 al primo, L. 800 al secondo L. 300 al terzo – Metri 1.600.

Scuderia	*Cavallo*	*Peso*	*Fantino*
Cap. A. Marozzi	*Minos*	65	g. nera b. crem.
Romanelli Castagnola	*Fadaise*	58½	g. gialla m. e b. nero
Sqad. Fiorentina	*Kaiser(ex Lavinio)*	64	g. bianca b. scarl.
Scud. San Giorgio	*Cook*	66½	g. nera b. rosso
F. A. Tanini	*Santorno*	62½	g. rosso nero b.n ero
Tito Calvari	*Estrella*	60	g. grigia b. rosso
Conte Carlo Cerianà	*Provaba*	62½	g. gialla b. nero
Carlo De Lisi	*Alisa*	66	g. nera b. rosa
Carlo De Lisi	*Romanoff*	66	g. nera b. rosa
March. G. Gerini	*Lucia*	66	g. rossa b. giallo
Bar. Carlo Gautier	*Ontroville*	60	g. bleu b. rosso

II Corsa — PREMIO FIUGGI — Ore 14.30

Lire 8.000 delle quali L. 6.400 al primo, L. 1.200 al secondo L. 400 al terzo – Metri 1.400.

Razza Bellotta	*Lord Allan*	55½	g. bianca b. giallo
Razza di Besnate	*Torcicollo*	61	g. rossa b. rosso
G. B. Cella	*Sallustius*	64½	g. rossa b. verde
G. B. Cella	*Trabantina*	51	g. rossa b. verde

III Corsa — PREMIO VITERBO — Ore 15 —

(*Siepi*)

Lire 6.000 delle quali L. 5.000 al primo, L. 1000 al secondo – Metri 3.200.

Razza Oldaniga	*Swiftbourg*	74	g. verde sc. g. gran.
Mas. di Recotagiovine	*Oreo*	73	g. e b. bleu b. rosso
Cap. A. Sardella	*Lord Wood*	68	g. bianca b. nero
Scud. San Giorgio	*Tucano*	66	g. nera b. rosso
Dott.cav.G.Lorenzini	*Sovisa*	60	g. e b. bianco
Bar. C. Massa	*Volti*	64	g. bleu b. bleu
G. de Montel	*Abaldo*	60	g. nera b. nero
G. de Montel	*Vallon*	62	g. nera b. nero.
Razza di Besnate	*Primoo*	62	g. rossa b. rosso

IV Corsa — PREMIO GUADAGNOLO — Ore 16.30

(*Handicap ascendente*)

Lire 6.000 delle quali L. 4000 al primo, L. 700 al secondo, L. 300 al terzo – Metri 2.100.

Razza Padana	*Freibold*	68½	g. verde b. bianco
Razza Padana	*Vogue Rouge*	65	g. verde b. bianco
G. de Montel	*Miriam*	58	g. nera b. nero
G. de Montel	*Perfoss*	64	g. nera b. nero.
Giuseppe Barabesi	*Kiolo*	56	g. viola b. viola
Giuseppe Barabesi	*Puck*	63½	g. viola b. viola
Scuderia Krebl	*Locolico*	64½	g. e b. grigio perla
G. B. Cella	*Bombinace*	53	g. rossa b. verde
C.te Giannelli Viscardi	*Aristeo*	51	g. bleu b. rosso
F. M. Contri	*Rivabello*	45	g. bianca b. marr.
Principe Rristavi	*H. Falco*	66½	g. fragola b. turch.
Sir Leo	*Kildergrey*	56	g. arancione, b. nero
Dott.cav.G. Lorenzini	*Prilide*	63	g. e b. bianco
Dott.cav.G.Lorenzini	*Sonisi*	53	g. e b. bianco
Razza di Besnate	*Nanto*	60	g. rossa, b. rosso

V Corsa — PREMIO MONTEVERDE — Ore 16 —

Lire 6.000 delle quali L. 5.000 al primo, L. 1000 al secondo – Metri 1.600.

Razza Padana	*Montemero*	55½	g. verde b. bianco
Scud. San Giorgio	*Oloa*	47½	g. nera b. rosso
Fud. G. R. Weaner	*L'Americana*	49	g. e b. nero
Capponi-Gherardesca	*Tuonania*	51½	g. bianca b. rosso
March. L. Cerrini	*Cafeggio*	49	g. rossa b. bleu
G. de Montel	*Perfoss*	49	g. nera b. nero
C.te Giannelli Viscardi	*La Vallery*	51½	g. bleu b. rosso
C.te Giannelli Viscardi	*Sant'Angelo*	53½	g. bleu b. rosso.
Dott.cav.G.Lorenzini	*Prilide*	47½	g. e b. bianco
Francesco Mascieri	*Nolo*	57½	g. grigia b. nero
Razza di Besnate	*Venelia*	67½	g. rossa b. rosso
Razza Oldaniga	*Verpisoida*	65	g. verde sc. b. gran.

VI Corsa — PREMIO CERVARA — Ore 16.3

Lire 5.000 delle quali L. 4.000 al primo, L. 1.000 al secondo – Metri 800.

Razza Padana	*Valsusa*	60½	g. verde b. bianco
Scuderia Samber	*Lancina*	49	g. gialla b. giallo
Sir Midnight	*Rosita*	49	g. e b. bianco
F. M. Contri	*Scorpio*	52½	g. bianca b. marr.
Carlo De Lisi	*Cabanas*	52½	g. nera b. rosa
G. de Montel	*Frascati*	54	g. nera b. nero
Dott.cav.G.Lorenzini	*Perbena*	47½	g. e b. bianco
Conte G. Massei	*Accursio*	53½	g. celeste b. nero
Razza di Besnate	*Priapo*	54	g. rossa b. rosso.
Razza Oldaniga	*Sorbita*	50½	g. verde sc. b. gran

Non più di quattro puledri sono rimasti iscritti nel **premio Fiuggi** (L. 8000-m. 1400) sul quale s'impernia la giornata di oggi ai Parioli, e due di essi appartengono alla scuderia Celle che, anche sul nostro ippodromo, si è ormai imposta come la migliore e la più importante delle scuderie italiane. L'unico avversario temibile dovrebb'essere Torcicollo, della Razza di Besnate, poichè Lord Allan ha anche un peso rispettabile che, secondo noi, dovrebbe diminuire la sua *chance*; ma Sallustius ha già proceduto facilmente, a Milano, il figlio di Signorino e Tisane il quale in più d'una occasione ha dimostrato d'avere del carattere. E poichè Sallustius avrà un valido aiuto in Trebonius, noi consiuderemo dando ancora le nostre preferenze alla scuderia Celle.

Per il numero dei partenti probabili e per l'incertezza di un favorito, appaiono subito molto interessanti: il premio Viterbo, una corsa di siepi nella quale rivedremo forse, dopo una lunga assenza dal *turf*, l'ottima Abaides, che però non sappiamo in quali condizioni possa oggi trovarsi; il premio Guadagnolo, un *handicap* che ha ancora quindici iscritti; ed il premio Monteverde, dove subito si pongono in evidenza Vanello, Vespisoida e Montenero, nonchè Prilide, Cafaggio e Sant'Angelo, i quali ultimi godono di una situazione di peso delle più favorevoli.

Ecco le nostre indicazioni:

Premio Castiglione: **Sauterne**, *Runisaca*, *Gattaville*.

Premio Fiuggi: **Scuderia Celle**.

Premio Viterbo: **Abaides**, *Soviet*, *Swiftbourg*.

Premio Guadagnolo: **Razza Padana**, *Kildergrey*, *Nonio*.

Premio Monteverde: **Prilide**, *Vespisoida*, *Vanello*.

Premio Cervara: **Serbita**, *Valsusa*, *Accursio*.

R. M.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

TRIBUNALE SPECIALE MILITARE

Pres.: gen. Vannugli – *Rel.* col. Boccafurno – *P. M.* comm. Vitaliani –

Difesa: on. Vecchini e avv. Angelucci, Giardini e Guarino.

Peculato per 40.000 lire in danno ospedale militare di Urbino

Si è iniziato il dibattimento a carico del dottor Antonio Bevilacqua, di anni 35, da San Marzino in Pausilis (Campobasso), capitano medico di complemento, e del rag. Giuseppe Scarabotti, di anni 32, da Cingoli (Macerata), tenente di amministrazione di complemento.

Essi debbono rispondere di prevaricazione perchè nella notte dal 1 al 2 giugno 1919 avrebbero sottratto dalla cassaforte della direzione dell'ospedale militare di Riserva di Urbino ove prestavano servizio il primo come direttore e l'altro come ufficiale di amministrazione la somma di 40.000 lire.

Tanto il dottor Bevilacqua che il rag. Scarabotti si sono sempre protestati innocenti della grave accusa che a loro viene fatta quantunque gravi indizi di colpabilità pesino su di essi poichè le chiavi della cassaforte erano possedute soltanto dal Bevilacqua e dallo Scarabotti.

La causa viene poi rinviata all'udienza di oggi avendo la difesa chiesto ed ottenuto che venga citata al Tribunale la chiave della cassaforte posseduta dal capitano Bevilacqua.

TRIBUNALE — XI SEZIONE PENALE

PROCESSO MESONES

Stamane compariranno a giudizio, per rispondere di falso in cambiali in danno della signora Augusta Gentili, madre di Bice Simonetti, Ignazio Mesones e le sorelle Stella e Ida Iannelli.

Dopo le rivelazioni dell'agente privato Pellegrini e riaperta l'istruttoria penale per la scomparsa della Bice Simonetti, l'autorità giudiziaria venne in possesso di una cambiale, per la somma di lire 3900 e favore di certo Carlo Rossi, accettata dal Mesones e dalla moglie Simonetti e avallata con la firma falsa della signora Gentili.

Essendo risultato che la detta firma fu apposta dalla Ida Iannelli su istigazione del Mesones e della sorella Stella furono tutti e tre rinviati a giudizio per falso in cambiale e la causa come abbiamo detto si discuterà quest'oggi.

Drammi di terra e di mare

TERREMOTO IN TOSCANA

(8) **SIENA, 24** — Nelle prime ore del mattino è stato avvertito un leggero movimento sismico di origine locale.

La fase massima si è avuta alle ore 5.30 con una scossa sussultoria di quinto grado. Parte della popolazione è uscita all'aperto. Non si segnala alcun danno. Si sono susseguite altre scosse leggere.

Per le salme dei caduti in guerra

Per ovviare a frequenti inconvenienti, si ricorda che a Udine ha sede un Ufficio, instituito con Decr. 10 marzo 1920 (dispensa 13ª del *Giornale militare*) incaricato della cura ed onoranze delle salme dei caduti in guerra, il quale è coadiuvato dalle dipendenti Sezioni di Bressoia – Treviso – Gorizia e Trento.

L'Ufficio fa conoscere agli interessati le località ove giacciono le salme dei caduti e ne autorizza la esumazione nei cimiteri di guerra a sua cura costruiti, e la sistemazione per l'eventuale trasporto in altri cimiteri.

Perciò, per non generare confusioni e disguidi, sarà opportuno astenersi dal chiedere alle autorità civili qualsiasi notizia ed autorizzazione per le salme che giacciono nel territorio dell'antica zona di operazione, in cui vige il divieto di trasporto delle salme.

Per la zona libera, invece, gli interessati potranno utilmente rivolgersi alle locali Autorità Civili.

Gioie Compra - Cav. GRILLI

a veri prezzi d'oggi – anche pignorate – qualsiasi importanza. Si prega parsonare essendo unico grossista. *Primario – Seria Casa* – **Via Giovanni Lanza 148 – int. 10** – *Succursale* **Via dell'Umiltà 80**

Telefono 67-36 – 18-52.

PRODOTTI FARMACEUTICI

Effervescente (citrato di magnesia) — Idrolati — Pillastre — Taffetà — Pastiglie succherin e gommose. Farmacia Giuseppe Sasso. P. Quiriti, Roma.

Il nuovo listino delle

GOMME per CANCELLARE

PIRELLI

segna un sensibile ribasso sul precedente

PREFERITE SEMPRE

tale ottimo prodotto nazionale

PIRELLI & C.

Filiale di **ROMA**: Via Tre Novembre 114

CRONACA DI ROMA

Come sarà costituita la nuova Giunta

In una riunione tenuta ieri sera in casa del sen. Rava, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei vari gruppi consiliari trattando della formazione della Giunta (la cui elezione avverrà nella seduta odierna) si è stabilito di assegnare i quattordici posti di assessore come segue: tre posti a ognuno dei tre gruppi: liberale, radicale e democratico costituzionale; due posti ai nazionalisti; un posto ai socialisti riformisti; un posto al gruppo impiegati; un posto al gruppo indipendenti.

Con tutta probabilità la scelta cadrà sui seguenti nomi:

pei *liberali*: Cremonesi, Del Vecchio e Valli;
pei *radicali*: Bandini, Gigante e Montesano;
pei *democratici*: Grisostomi, Franzetti e Sereni;
pei *nazionalisti*: Leonardi e Foschi.
pei *riformisti*: Giammarino e Rossetti;
per gli *impiegati*: Ferrante;
per gli *indipendenti*: Corrado Ricci.

Le deleghe d'ufficio verranno fatte — come di regola — dal Sindaco nella prima riunione di Giunta.

VATICANO. — Sua Santità ha ricevuto ieri, in privata udienza, il card. Vico, i vescovi De Maloth, Giannolotti, Vaccherini, Papadopulos, ed altri personaggi ecclesiastici e non ecclesiastici.

Protettoria. — S. S. ha nominato il card. Valfrè di Bonzo protettore delle religiose del SS. Sacramento di Valenza sul Rodano.

Il Papa per i bambini tedeschi. — Il Papa ha fatto pervenire al Comitato svizzero tedesco 200.000 lire in favore dei bambini bisognosi tedeschi che verranno mandati in Italia per riprendere la salute.

S. P. Q. R

IL RISO PEL MESE D'OTTOBRE. — Il gabinetto del Sindaco comunica che per difficoltà incontrate nei trasporti i Magazzini statali, non hanno potuto completare l'assegnazione di riso spettante alla città nel mese d'ottobre, ma i quantitativi stessi si vanno ora completando mano mano. Il riso destinato al consumo di novembre non è invece ancora giunto, neppure in parte. Pertanto i cittadini prima di ricevere la rispettiva assegnazione di novembre, in base a 300 grammi a razione, dovranno pretendere quella di ottobre, che è invece di grammi 400, pagandola al nuovo prezzo di L. 2 al Kbg.

Per la limitazione del consumo della luce

Il Prefetto della Provincia di Roma, vista la necessità di adottare provvedimenti intesi a limitare l'uso dell'energia elettrica per proporzionarlo alla produzione consentita dal presente stato di magra dei fiumi, ha decretato che a decorrere da oggi e fino a nuova disposizione siano introdotte per tutta la Provincia di Roma le seguenti limitazioni nell'uso della energia elettrica:

a) La illuminazione pubblica sarà ridotta alla metà salvo i giorni festivi;

b) E' vietata qualsiasi illuminazione esterna dei negozi e dei chioschi di pubblica vendita, dei teatri, bars, cinematografi, alberghi e degli edifici pubblici e privati di qualsiasi genere. Per gli esercizi contemplati dall'art. 52 della legge di P. S. dovrà provvedersi alla prescritta segnalazione con una sola lampada, d'intensità luminosa non superiore a cento candele. Per i Teatri, d'accordo con l'autorità di P. S., sarà stabilito il numero e la potenzialità delle lampade esterne, che possano rendersi indispensabili per regolare la circolazione.

c) E' vietata qualunque forma di reclame luminosa.

d) Per la illuminazione delle mostre dei negozi dovrà ridursi alla metà l'accensione delle lampade attualmente applicate, ed in ogni caso la illuminazione non potrà eccedere la intensità luminosa di candele dieci per ogni metro quadro del prospetto di dette mostre;

e) Dovrà pure ridursi a metà l'accensione delle lampade installate per l'illuminazione interna dei negozi ed esercizi pubblici in genere, nonchè dei luoghi di pubblica riunione (alberghi, bars, ristoranti ecc.)

Resta vietato fino a nuova disposizione qualunque nuovo impianto per riscaldamento elettrico e forza motrice e resta pure vietato di aumentare la potenzialità degli impianti per illuminazione forza motrice e riscaldamento già esistenti.

I contravventori alle presenti disposizioni saranno puniti a termini dell'art. 4 del decreto-legge 28 dicembre 1919 sopracitato senza pregiudizio delle altre maggiori sanzioni in cui possono eventualmente incorrere.

I funzionari ed agenti della forza pubblica sono incaricati di vigilare per la rigorosa osservanza delle presenti disposizioni.

IL CONVEGNO NAZ. DEI COMMERCIANTI. — Hanno ieri, proseguito i lavori del convegno naz. dei commercianti. Dopo l'approvazione di un ordine del giorno su la riforma dell'imposta sui sopraprofitti di guerra è stato trattato il tema: *La nuove tasse di bollo*, relatore il cav. Casazza della Soc. Gen. Negozianti e Industriali di Roma.

Sull'argomento hanno interloquito Salvi di Napoli, Pagano e Garroni di Roma, l'avv. Chiandano, Ugazzi di Genova e Bonetti di Milano.

Dalla discussione ha emerso come i congressisti pur non volendosi sottrarre al fisco chiedono però un sistema di tassazione più pratico e più semplice.

Infine l'avv. comm. Vago di Milano ha consigliato la riunione di una Commissione per concretare con rappresentanti del Ministero le normali per l'applicazione del decreto.

Accolti da applausi hanno pronunziato quindi elevati discorsi di saluto gli on. Bocceri, De Capitani e Buiderali, promettendo tutto il loro appoggio alle giuste cause dei commercianti d'Italia.

La seduta è stata tolta con la nomina di una Commissione che col relatore concreterà un o. d. g. da presentarsi all'assemblea.

PRETESE DI PROPRIETARI DI CASE. — Ci viene segnalato che alcuni proprietari di case pretendono dai loro inquilini, i quali sono in possesso degli immobili locali in virtù di regolare contratto, gli aumenti consentiti dal decreto legge 18 aprile 1920 n. 477. Si ritiene opportuno fare presente che tale pretesa è manifestamente infondata perchè per il tassativo disposto dell'art. 8 di detto decreto quegli aumenti sono consentiti soltanto nel caso di proroga dei contratti, in virtù dei decreti luogotenenziali emanati in materia, mentre per i contratti in corso gli aumenti potranno essere domandati soltanto per il tempo successivo alla loro scadenza.

I MEDICI D'ITALIA A CONGRESSO. — Per iniziativa della Federazione degli ordini dei medici, presieduta dal prof. Luigi Silvagni della R. Università di Bologna, s'inaugura questa mattina nella propria sede in piazza Foro Trajano 1, il congresso della rappresentanze degli Ordini d'Italia.

Il congresso che durerà 3 giorni assumerà rilevante importanza per gli argomenti che vi verranno discussi, tra cui principalissimo quello sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie.

LA MAGGIORANZA DEL CONS. PROVINCIALE. — I consiglieri provinciali che costituiscono la maggioranza del Consiglio si sono riuniti per esaminare la situazione del nuovo Consiglio Provinciale e prendere i necessari accordi per la formazione della nuova Amministrazione. Dopo aver preso atto delle decisioni, rese pubbliche a mezzo della stampa, del gruppo socialista di recisa opposizione e di quelle del gruppo popolare, che pur non prendendo un atteggiamento di opposizione, ha deliberato di non partecipare alla nuova Amministrazione provinciale, il gruppo della maggioranza, nel superiore interesse delle popolazioni del Lazio, ha, ad unanimità, deciso di costituire con i propri uomini la nuova Deputazione e di assumere con questi sulla base del programma già tracciato nelle sue grandi linee dall'Unione per le elezioni Amministrative di Roma, l'Amministrazione della Provincia.

Per le due cariche di Presidente del Consiglio e di Presidente della Deputazione sono stati per acclamazione designati il prof. Ernesto Orrei, ed il sen. Alberto Cencelli.

La prima adunanza del nuovo Consiglio avrà luogo sabato 27 corr.

PER UN RICORDO SU COL DI LANA — Riceviamo e pubblichiamo:

« Egregio Direttore del *Popolo Romano*.

« Leggo sul Suo giornale di stamattina un articolo su « I Cimiteri sul Col di Lana » a proposito dell'opera pietosa che la « G. O. S. C. G. » sta compiendo per onorare le salme dei nostri morti nel settore dell'Alto Cordevole.

« Mi preme far noto che i Comitati sorti per questo nobile scopo nulla hanno di comune con il Comitato Nazionale di Roma – presieduto da Don Celasio Castani – ora composto, per un monumento sulla Cima trigonometrica del monte fatale, da inaugurarsi il prossimo agosto. A giorni pubblicheremo il nostro programma per la raccolta dei fondi.

« Noto infine che fanno parte del nostro Comitato due valorosi ufficiali della « C. O. S. C. G. »

Coi più cordiali ringraziamenti dev.

Roma, 24. XI XX

Adone Nosari, Segretario »

RICEVIMENTO ALL' AMBASCIATA AMERICANA. — L'Ambasciata Americana comunica che in occasione del « Thanksgiving day » tradizionale festa nazionale Americana, l'Ambasciatore degli Stati Uniti d'America e la signora Johnson riceveranno i loro compatriotti al Grand Hotel oggi giovedì 25, dalle ore 16.30 (4.30 pom.), alle 17.30 (6.30 pom.).

L'agitazione degli impiegati per l'orario unico
Gli impiegati della Minerva

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica, onorevole Croce, ha invitato gli impiegati a presentare singolarmente domanda per l'attuazione dell'orario unico, assicurando che esso sarà concesso sempre però che le richieste degli interessati siano contemperate con le esigenze del servizio.

Gli impiegati preso atto delle assicurazioni del Ministro hanno approvato ieri un o. d. g. col quale, pur constatando il permanere della solidarietà di forze che permetterebbe il proseguimento dell'agitazione, fidenti della promessa di S. E. Croce di spiegare un'azione favorevole in seno al Comitato dei tre Ministri, hanno deliberato di riprendere frattanto l'orario normale d'ufficio.

IL COMIZIO ALLA CASA DEL POPOLO

Per le 19 di ieri sera è stato indetto un comizio tra la classe impiegatizia alla Casa del Popolo. Il comizio è riuscito affollato di dipendenti delle varie amministrazioni. Hanno parlato il cav. Imperato delle Pensioni, Sonzini, Bonelli della C. d. L. Confederale ed altri.

La stampa con inopportuna e maleducata proibizione è stata esclusa.

" LA RINASCENTE "

certa di fare cosa gradita alla sua gentile Clientela ed accogliendo il desiderio espresso da numerose Categorie di Clienti, ha disposto perchè da oggi i Magazzini restino aperti alla vendita *dalle ore 9 alle 19 senza interruzione.*

UN BANCHETTO AL COMM. ROSSANO. — Ieri sera alle 20 alla *Rosetta*, i funzionari della Presidenza del Consiglio, hanno offerto un banchetto al grande ufficiale Rossano, capo gabinetto dell'on. Giolitti, per festeggiare la sua nomina a Consigliere di Stato.

Fra gl'intervenuti notati: l'on. Paelli, il comm. Berio, segr. capo della Pres., il comm. Lavagna segr. part. del Pres. del Cons., il comm. Angelini, il comm. De Gregorio, il comm. Senisi, il comm. Sulfiotti, il cav. Berrini, il cav. De Simone, il cav. Guidoboni, il cav. Piccone, il cav. Moscato, il cav. Rodano, il cav. Procaccianti, il cav. Lepicirella e il cav. Di Guglielmo.

Vi furono parecchi brindisi augurali, ai quali il comm. Rossano rispose commosso ringraziando. La simpatica festa riuscì per il comm. Rossano una nuova attestazione dell'alta stima che egli meritamente gode.

Al distinto funzionario il *Popolo Romano* invia i suoi rallegramenti.

Prevenite le TOSSI

e le conseguenti **AFFEZIONI BRONCHIALI** con l'uso delle

PILLOLE AL CATRAME " MORINO "

rimedio superiore a qualunque altro.

L. 2 la scatola: da una a 6 scatole franche con l'aggiunta di L. 0.60 anticipate alla **FARMACIA DELL'AQUILA**, Via Castelfidardo, 34, Roma (21).

PER L'ALBERO DI NATALE AI BAMBINI POVERI. — Quanto prima si darà ad iniziativa del Patronato italo americano, pro infanzia, al teatro dei *Piccoli* uno straordinario spettacolo « Pro Albero di Natale per i bambini poveri ». Lo scopo altamente umanitario e l'importanza del programma che prossimamente sarà pubblicato, danno sicuro affidamento che lo spettacolo accoglierà la più larga simpatia del pubblico ed in modo particolare dei vambini, felici di poter contribuire a rendere liete le Feste del prossimo Natale ai piccoli che soffrono.

I REDUCI PER IL CARO VIVERI. — La Società Reduci Patrie Battaglie ha preso una lodevole iniziativa: riunire tutte le associazioni d'ordine perchè ognuna diesse porti il suo contributo di proposte e di fattività onde arginare il preoccupante rialzo nei prezzi di primissima necessità.

Questa sera alle 18.30 nella sede dell'Associazione reduci in piazza Massimi avrà luogo in proposito una riunione preliminare alla quale parteciperanno anche le rappresentanze dei giornali cittadini.

Chapeaux pour Dames
Ditta Anna Pellini & C.)
= ROMA =
Via CONDOTTI 25 Tel. 11-453
Esposizione permanente di figurin
al Palazzo Ruspoli - Corso Umberto 1

ESAMI VOLONTARII DI OPERAIO QUALIFICATO — Il Segretariato per l'artigianato e la piccola industria in unione col R. Istituto naz. d'istruzione professionale e con l'Ufficio municipale del lavoro ha istituito un Ufficio permanente riconosciuto dal Min. Le C. per gli esami di operaio qualificato

Sono ammessi all'esame dinanzi alle Commissioni esaminatrici istituite dall'ufficio gli operai e gli apprendisti di età non inferiore ai 18 anni, che vogliono ottenere il diploma di operai qualificati nelle rispettive professioni. L'esame consiste di prove pratiche e teoriche Le sessioni d'esami per ogni singola professione avranno luogo nei mesi di gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre, novembre 1921 nei locali del Segretariato per l'artigianato e la piccola industria, presso l'Istituto naz. d'istruzione professionale (Museo artistico industriale), via Francesco Crispi 24

Le domande d'ammissione dovranno pervenire all'Ufficio entro il 15 del mese precedente a quello della sessione, e dovranno contenere le indicazioni del nome e cognome, della professione e dell'indirizzo del candidato e ad esse dovranno allegarsi gli eventuali attestati di tirocinio o titoli di scuole professionali.

La tassa d'esame in L. 10 dovrà essere versata all'atto della presentazione della domanda alla Segreteria dell'Ist. na. d'istruzione professionale in v. F. Crispi 24. – Sono esentati dalla tassa i discoccupati. La tassa verrà restituita a coloro che nell'esame abbiano superato il minimo di 75 punti su 100 come media delle prove sostenute.

ECHI E COMMENTI
Rassegna Universale della Stampa diretta dal Sen. ACHILLE LORIA

Comitato di Redazione: on. **Sanarelli, Luzzatti, Rainieri, Barzilai, Riccardo Bianchi, Cirmeni, Dante Ferraris, Maggiorino Ferraris, Leonardi Cattolica, Rava, U. Ancona, Tedesco, Enrico Ferri, Maffeo Pantaleoni**, ing. **Luigi Lanino, Bravetta**, ecc. – *C. redattore*: **Giacinto Cottini.**

Riassume e commenta notizie e discussioni politiche, economiche, finanziarie, industriali di tutto il mondo.

Si pubblica in Roma il 5, 15, 25 di ogni mese in 20 pagine di grande formato

ABBONAMENTO ANNUO L. 250

Non sono in vendita numeri separati

Abbonamento speciale di saggio da oggi al 31 dicembre L. 10

Spedire cartolina vaglia: ROMA – Via Condotti n. 91

IL MINACCIATO AUMENTO DELLA TARIFFA DELLE VETTURE. — Esisto nelle classe dei vetturini da qualche tempo una viva agitazione per una richiesta d'inasprimento delle tariffe.

L'ass. vetturini tenta mettersi d'accordo con quella padronale, ma intanto la soc. Noleggiatori vetture si è già rivolta alla lega vetturini dipendenti per chiedere l'aumento della tariffa.

Dopo l'inasprimento delle tariffe tramviarie c'era di conseguenza d'attendersi quello delle vetture pubbliche... E il pubblico paga o... va a piedi.

BANDA COMUNALE. — Programma che la Banda Comunale eseguirà oggi al Pincio alle ore 15:

1. Meyerbeer – 2.me Marche aux Flambeaux.
2. Mercadante – *I Normanni a Parigi* – Sinfonia.
3. Matt. A. – Rural scenes: *a*) Pastorale – *b*) Romanza – *c*) Scherzo.
4. Verdi – *Don Carlos* – Finale III.
5. Wagner – *Lohengrin* – Preludio Atto III e Coro nuziale.

LUBRIFICANTI benzina, petroli, pneumatici A.L.B.A. Piazza Cavour, 16b.

TORNA L'INVERNO ....

e già il freddo infastidisce con i suoi eccessivi rigori. Non abbiate timore, gentili lettrici. Recatevi subito presso la rinomata Ditta

Teresa Marcucci
Confezioni per Signora

la quale espone nei propri locali, in via Tritone 111, una magnifica e ricca collezione di modelli in abiti invernali ed in pelliccerie.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

L'opera dei ladri — Ieri mattina nella scuola elementare in via S. Quintino, furono rubati un ombrello ed una pelliccia in danno dell'insegnante Clara Coppoloni. In seguito ad indagini del Commissariato dell'Esquilino, fu arrestata quale autrice del furto la custode Salvina Giuliani di a. 27 al viale Manzoni. La refurtiva venne sequestrata.

— Dagli agenti del Commissariato di Ponte ieri fu arrestato al vicolo del Soldato Amedeo Brischi di a. 29 ab. in via Goffredo Mameli 12, perchè in via della Scrofa in un tram della linea 21, aveva rubato il portafoglio contenente 22 lire all'impiegato Giustino Ferragoli di a. 43 ab. in via Appia Nuova.

— Nel pomeriggio di ieri nell'Agenzia dei pneumatici Michelin in via delle Finanze 17, furono rubate 8000 lire.

— Dagli agenti della squadra investigativa, ieri furono arrestati Oberdan Bonifazi di a. 27 e la fidanzata Amalia Tedeschini di a. 25 ab. in via Vanvitelli 26, perchè autori di un furto di pellicce nel negozio di Eugenio Cipriani in piazza della Maddalena.

— Il lattaio Ugo Regoli di a. 26 ieri fu arrestato nel proprio negozio al vicolo del Moro 24, perchè trovato in possesso di 107 cappelli rubati il 21 corr. nel negozio di Flaminio Martinoli in via Cavour.

— L'altra notte ignoti ladri, penetrati nel garage in via Giulia 235, rubarono un automobile in danno dell'Ambasciata francese.

— Ignoti ladri l'altra notte, tentarono penetrare nel garage di Nicola Sisti in via Leonardo da Vinci. Accortosene il portiere dello stabile, esplose in aria due colpi di rivoltella, per richiamare l'attenzione degli agenti. Alle detonazioni i furfanti si dettero alla fuga.

L'esplosione del petardo al Colosseo. — Ieri mattina alle 10 il giudice istruttore avv. Guidoni, il procuratore del Re, avv. Forlenza e i periti prof. Ascarelli e dott. Massari, accompagnati da varii funzionari di pubblica sicurezza, hanno fatto un sopraluogo nella cella del Colosseo ove è stata fatta la macabra scoperta dei due cadaveri. Il sopraluogo ha per fine di accertare se l'esplosione della bomba che ha ucciso i due disgraziati è avvenuta nella cella, oppure se in quel luogo i due sono stati portati già estinti.

Costituzione di un omicida. — Ieri si è costituito alla stazione dei carabinieri di Palazzo di Giustizia, Domenico Sudini di a. 26, che il 10 dello scorso ottobre, a Monrecchio uccise in rissa il fratello Antonio.

Un carrettiere disgraziato. — Il carrettiere Antonio Muratto di a. 62, ab. in via Tunisi 21, ieri alle 17 in via Flaminia cadde da un carro riportando contusioni al piede destro. All'ospedale di S. Spirito fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Improvvisi malori. — Il pubblicista Adolfo Noraga di a. 45 ab. in v. S. Maura 69, ieri mattina nella sala della Stampa di piazza S. Silvestro fu colpito da improvviso malore. All'osp. di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione.

— Nella propria abitazione al vicolo del Grottino 10, ieri sera Gaetano Chiesari di a. 48 fu colpito da improvviso malore. All'osp. di S. Giacomo venne trattenuto in osservazione.

Il solito sconosciuto. — Nei pressi di piazza Montanara, ieri sera Romolo Barlocci di a. 31, ab. al vicolo Bologna 86, nel dividere una rissa sorta tra due individui rimasti sconosciuti, riportò una ferita di coltello al torace. All'osp. della Consolazione venne trattenuto in osservazione.

La morte di un operaio — Ieri mattina in una baracca di una fabbrica in costruzione nei pressi dell'Aniene, fu rinvenuto cadavere l'operaio Cataldo Di Entrona. Si ritiene che la morte debba attribuirsi ad esalazioni di acido carbonico.

Del fatto venne avvertita l'autorità giudiziaria.

Incidente tramviario. — In piazza dell'Esedra, ieri mattina un tram della linea 14, uscì dalle rotaie andando a finire in uno sterro lungo il binario. Vi fu un po' di panico fra i passeggeri, ma non si ebbero a deplorare disgrazie.

Falsi bollettini per tessere. — Dalle guardie municipali, ieri è stato deferito all'autorità giudiziaria Tito Caracci di a. 55 ab. in via S. Nicola a Cesarini 53, perchè offriva al fornaio Raffaele Natalini al Circo Agonale 79 dei falsi bollettini per tessere.

Le signore eleganti

che amano soprattutto vestire con garbata originalità, sono pregate di fare una visita in

Via Sistina, 4

da GIULIANA, la meravigliosa Fata dell'abbigliamento femminile, Colei che sa in maniera tutta particolare, creare modelli di raffinata eleganza.

BENZINA PETROLI - spedizione tutta Italia **TANI** Via Castelfidardo, 6A **ROMA**

COPISTERIA a Macchina

CIRCOLARI COL CYCLOSTYLE - VENDITA ACCESSORI: carta, carta carbone, nastri, ecc.
V. COSCIA - V. Convertite 14 Tel. 10251

Berlitz School *Lezioni di Lingue* - Via Tre Novembre 114 (Presso P. Venezia)

TEATRI DI ROMA

GLI SPETTACOLI AL « VALLE »

L'ottimo e simpatico attore Antonio Gandusio il quale in questa importante stagione, ci ha dato tanto prove del suo valore artistico, darà domani sera la sua serata d'onore con *Nelly Rozier*, commedia brillante di Henniquin Billhand, una delle sue più generali interpretazioni. Si prevede per l'occasione un enorme concorso di pubblico tanto che il teatro è già per metà venduto.

Stasera *Acidalia*.

— Mercoledì 1° dicembre inizierà poi un corso di recite assai interessante la Compagnia diretta dal comm. Amerigo Guasti.

Dina Galli, Amerigo Guasti, Ignazio Bracci non hanno bisogno di presentazione: essi sono certamente degli attori valorosi della scena di prosa e il pubblico romano da tempo li stima.

Gli altri elementi che costituiscono la Compagnia sono Elvira Borelli, Annetta Chiarini, Elvira Pasquali, Emma Zironi, Rita Fuggetta, Tina Bisaini, Giulia Puccini, Nella Marino, Maria Puccini, Modesto Chiostri, Agnese Antognotti Maria Rossi; Giuseppe Galli, Ranfero De Cenzo, Augusto Fuggetta, Edoardo Borelli, Leo Chiostri, Giovanni Leigheb, Gilberto Macellari, Arturo Chiarini, Ino Antognotti, Augusto Puccini, Giacomo Sadun, Tiziano Rossi e Adolfo Paladin.

Trattasi, come si vede, di un tutto omogeneo e simpaticissimo.

« TRAVETTOPOLI » DI G. CARINI ALL' « ELISEO »

Iersera la Compagnia « Novissima » ha messo in scena lo zibaldone *Travettopoli* del sig. Carini che è caduta, come meritava, sotto i fischi e i motteggi del pubblico impazientito.

Parce sepulto!

Costanzi. — Oggi alle 20.30 replica del *Lohengrin*, con esecutori la Piave, la De Vries, il tenore Cristalli, il Silvetti, il Belli, lo Smeraldi, sotto la direzione del m. De Angelis. – Domani sera Balli russi Leonidoff, a prezzi popolari, con speciale programma: *Le canzoni arabe, Scenes de la vielle France, Fiabe russe*; verrà mostre dato per la prima volta lo *Scherzo Veneziano*, ballo musicato da Ottorino Respighi.

Argentina. — Un pubblico enorme ha ascoltato la replica de *La moglie che sa*, il nuovo fortunato lavoro di James Barrie. Emma Gramatica insuperabile interprete venne assai festeggiata, insieme al Pilotto valente attore. Bene tutti gli altri. – Questa sera alle 21, altra replica de *La moglie che sa*.

Quirino. — *Madama di Tebe* nella magnifica edizione della « Città di Milano » ha annoverato ieri sera un successo di più. La dovizia dei suoi motivi melodici, il valore degli interpreti tra i quali si distinsero specialmente il Massucci, il Mora, la Rolando, la Cerra, una protagonista efficacissima per brio e grazia, la ricchezza fastosa dell'allestimento scenico e la eleganza incomparabile dei costumi concorsero all'esito dello spettacolo che stasera si replica a richiesta generale. – Quanto prima: *Sì*, del m. Mascagni.

Nazionale. — Oggi ultima replica de: *La rosa di Stambul*. – Domani serata in onore di Mimy Hagliner. – Sabato prima rappr. della nuovissima operetta di A. Novelli: *Acqua chela*, musica del m. Giuseppe Pietri.

Adriano. — *La zolfara* a merito principale di Giovanni Grasso ha ottenuto uno schietto successo. – Questa sera *Cavalleria rusticana* di Verga, e *Dodici anni dopo*, di G. Grasso.

Manzoni. — Questa sera replica a richiesta generale della brillantissima commedia *Dose goccie d'acqua*, protagonista l'inesauribile Vincenzo Scarpetta.

Morgana. — La *Bohème*, ebbe ieri sera una esecuzione encomiabile. Si distinsero la Costantini, una *Mimì* degna dei più grandi elogi, la Silvani, una *Musetta* meravigliosa, il Facchini, il baritono Auchner e il De Petris. Ottimo il Galli nelle vesti di Benoit.

Stasera *Trovatore*.

Kursaal. — Oggi alle 16.30 e alle 21, si replica l'interessante programma, con Roco il « mistero scandinavo » e gli orsi ammaestrati.

Piccoli. — Anche alla serale di ieri pubblico affollato e plaudente ed elegante, che si diverti come al solito all'interessante spettacolo. Oggi alle 17 e 18.30 due rappresentazioni. Siamo ormai alle ultime repliche del *Guerrino* nonché sono quasi ultimate le prove del *Gianni di Parigi*, l'opera comica di G. Donizzetti, che andrà in scena assai presto e che costituirà certamente un nuovo avvenimento artistico.

Salone Margherita

Si ripete stasera la graziosa rivista « 4 e 4. 8 », protagonista A. Gill.

Sala Umberto

Successo entusiastico di FILIPPI e di FERNANDO. – Oggi debutta il Trio ERNON, danze acrobatiche.

Apollo

Crescente successo di tutto il grandioso programma nel quale sono in special modo ammirati i celebri gobbetti LEGER LIA, i fortissimi cantanti e danzatori WILLIAM and ETHEL, la bella ed elegante stella italiana, il xilophonista EVARIST 1°, ecc. – Domani spettacolo in onore del LEGER LIA.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Lohengrin*, ore 20.30.
Quirino. — *Madama di Tebe*, ore 21.
Argentina. — *La moglie che sa*, ore 21.
Valle. — *Acidalia*, ore 21.
Nazionale. — *Rosa di Stambul*, ore 21.
Adriano. — *Cavalleria rusticana* e *Dodici anni dopo*, ore 21.
Manzoni. — *Dei goccie d'acqua*, ore 21.
Eliseo. — *Travettopoli* ore 21.
Morgana. — *Trovatore*, ore 21.
Kursaal — Circo Eq. Bisini, ore 16.30 e 21.
Piccoli. — *Guerrin Meschino*, ore 17 e 18.30.
Metastasio — Spettacolo variato dalle 18 in poi.
Margherita. — Spettacoli di varietà.
Umberto. — Spettacoli di varietà.

APOLLO
Ore 21.30 Successo: Leger Lia, William e Ethel, Holz, Aylema, ecc.

Cinematografi

CINEMA OLYMPIA. — *Il bacio di Cirano* con Soava Gallone.

CINEMA ORFEO. — Amleto Novelli nel: *l'Onore della famiglia*.

CORSO CINEMA. — *Il romanzo di un giovane povero* con Pina Menichelli.

MODERNISSIMO (S.Marcello) — *La vergine folle* con M. Jacobini

TEATRO QUIRINO
Comp. di Operette « Città di Milano »
Questa sera alle ore 21
Madama di Tebe

ABITI PER LE CORSE

Mantelli, Cappe, *Princess*, *Tailleurs*, sempre pronti, Casa Amiconi e Pontecorvo — 72, **Via Condotti.**

VERNICI competono concorrenza inglese fabbrica — Colorificio *F. C. Fratelli Ambrosi* – Ammin. Via Montecatini – *Roma.*

Sartoria di Lusso F. ANGELINI
S. MARIA IN VIA 7 - ROMA

Fra pochi giorni esposizione di paletots per signora e pellicceria a prezzi di vera concorrenza.

ADOPERATE
LAMPADE " Z " a 1 Watt e a N2 Watt
VIA DEL TRITONE 129-131 — Telef. 20-932

" EIFFEL "
CALZA L. 22
TUTTA SETA
Resistentissima
Tipo di fiducia
CALZETTERIA ITALIANA
INGROSSO DETTAGLIO
Piazza Montecitorio, 118

Vitalità
Energia
Benessere

Ecco quanto si può ottenere con la

CURA ARNALDI
unica cura

CHE APPORTA GUARIGIONI RAPIDE, STABILI E DECISIVE, ANCHE NEI CASI PIU' RIBELLI ED OSCURI!

Migliaia di attestazioni di guariti sono a disposizione degli interessati.

Ammalati

Mettetevi SUBITO in diretta corrispondenza coll'Igienista *Carlo Arnaldi* COLONIA ARNALDI (Genova).

Esponendo dettagliatamente lo stato attuale e le cause della vostra malattia, avrete GRATUITAMENTE tutte le indicazioni per guarire DA OGNI MALE.

Recapito in Roma:
Via del Clementino, 94

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,75 al 4 %.
Depositi a risparmio, all'interesse del 3,40 %
Depositi a custodia.
Anticipazioni su effetti pubblici.
Prestiti a impiegati dello Stato, contro cessione quinto stipendio.
Acquisto e vendita titoli, per conto di terzi.
Emissione assegni Banca d'Italia e Banco di Napoli.
Vendite di oggetti, per conto di terzi.
Servizi di tesoreria e Cassa per Enti.

INFORMAZIONI

LA CAMERA DI IERI

La Camera, esaurite le interrogazioni, ha iniziato la discussione del Trattato di Rapallo. L'on. Colaianni è stato il primo oratore ad approvare il compromesso diretto tra Italia e Jugoslavia, ritenendo che esso è il primo Trattato di pace utile e giusto che il nostro paese abbia concluso da un secolo ad oggi. Egli ha riscosso solo qualche applauso di pochi deputati socialisti quando ha voluto dimostrare la non italianità della Dalmazia.

Suppergiù le stesse cose dell'on. Colaianni sono state dette dal noto on. Salvemini il quale nel riconfermare la sua tesi rinunciataria ha certamente dato prova d'una maggiore agilità polemica e d'una più fegatosa malizia partigiana.

Anche l'on. Vassallo si è espresso favorevolmente al Trattato, ma non ha mancato di rilevare tutta l'ingiustizia che è costretta a subire la Dalmazia nostra per il malvolere di pochi uomini che durante la guerra hanno servito lo straniero con la loro propaganda.

La maggioranza, più volte, coi suoi applausi ha fatto eco alla parola italianamente commossa del giovane deputato popolare.

L'on. Riccio, infine, ha approvato il Trattato raccomandando particolarmente al Governo la situazione di Fiume.

La seduta s'è chiusa con lo svolgimento dell'interrogazione dell'on. Turati su voci corse a proposito dello scioglimento del Comune di Bologna. Il Presidente del Consiglio on. Giolitti, rispondendo al *leader* (?) socialista, ha dichiarato queste voci destituite di ogni fondamento e nel tempo stesso ha colto l'occasione di ammonire che pel bene del paese tutti possano tornare alla calma. L'onorevole Turati, poi, coll'aria di pronunziare una parola obiettiva di pacificazione ha finito per difendere con molta abilità oratoria gli assassini del glorioso mutilato Giordani, riscuotendo, manco a dirlo, gli applausi dei compagni che gli hanno improvvisato una calorosa dimostrazione di simpatia. All'on. Turati, tenendo testa energicamente al chiasso palesemente ostruzionistico dell'estrema, ha risposto l'on. Sandrini il quale quanto ai fatti di Bologna ha ristabilita la verità che ormai è da tutti conosciuta.

I socialisti, in nome della *pacificazione turatiana*, sono stati così intolleranti verso l'oratore avversario che hanno costretto il Presidente on. De Nicola a denunziare al Paese la loro inqualificabile condotta.

SENATO DEL REGNO
IL SEN. PETRELLA

Il sen. Guglielmo Petrella è morto ieri in Roma. Era nato in Campobasso l'11 maggio del 1837. Fu un valoroso magistrato. Presiedè anche alla Corte di Cassazione di Roma. Giurista di alto valore diede tutto se stesso all'esercizio dell'alto ministero. Era senatore dal 3 dicembre del 1905.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il Pres. del Cons. ha conferito ieri mattina coi ministri Sforza, Sechi e Bonomi.

Tema della conferenza, durata lungamente, si assicura siano state le modalità per l'applicazione del Trattato di Rapallo tanto nei riguardi delle terre da annettersi che nei riguardi della Dalmazia.

Riunione di Sottosegretari

Sotto la presidenza dell'on. Porzio si sono riuniti, ieri a Montecitorio, i Sottosegretari di Stato per accordi circa i lavori parlamentari.

Pel Comune di Bologna

Una rappresentanza del gruppo socialista ufficiale composta degli on. Zanardi, Bombacci e Graziadei è stata ricevuta ieri mattina dal Sottosegr. di Stato all'Interno, on. Corradini, per conferire in merito ai recenti tragici fatti di Bologna.

I tre rappresentanti del socialismo ufficiale avrebbero insistito perchè il Consiglio Comunale di Bologna non venga sciolto e sia costituita la nuova amministrazione massimalista richiamando il Commissario Prefettizio.

L'on. Corradini avrebbe risposto che il Governo pur non avendo alcun proposito ostile verso l'amministrazione uscita dalle ultime elezioni a Bologna, ha il dovere di esigere la sicurezza del regolare funzionamento di tutti i servizi dipendenti dall'Amministrazione comunale e perciò non può esimersi dalla vigilanza diretta ad impedire il rinnovarsi di deplorevoli incidenti.

I tre socialisti avrebbero tentato di ripetere all'on. Corradini la versione sullo svolgimento dei fatti in conformità a quanto disse l'on. Zanardi alla Camera, ma contrariamente a tutte le risultanze della concorde affermazione di testimoni oculari, di funzionari e di giornali.

L'on. Corradini ha fatto notare che è in corso una inchiesta giudiziaria e che le autorità vanno spiegando opera di moderazione per ricondurre la calma.

Il commissario prefettizio nel comune di Bologna

La *Stefani* comunica:

La Giunta Comunale della cessata amministrazione, con atto di ieri, ha rassegnato il proprio mandato anche per quanto riflette il disbrigo degli affari di ordinaria amministrazione non potendosi ritenere valida la nomina del nuovo sindaco per non essere stato redatto ed approvato il relativo verbale.

Il Prefetto con decreto odierno ha affidato, in attesa dei provvedimenti del Governo, l'amministrazione del Comune ad un suo Commissario nella persona del sig. Vittorio Ferrero.

Il Gran Senusso in Italia

(S) **Bengasi**, 24 — Il Governatore senatore De Martino, accompagnato dall'Emiro Saved Idris, si è imbarcato ieri sull'esploratore «Marsala» diretto a Napoli.

Venizelos di passaggio a Roma

Alle ore 24 con treno speciale è giunto la notte scorsa a Roma, diretto a Nizza, l'ex presidente del Consiglio greco, Venizelos. Egli era accompagnato dagli ex ministri Repulis e Negroponti e da famigliari, in tutto 28 persone. Erano a salutarlo alla stazione il personale della Legazione di Grecia, giornalisti greci e alcuni suoi amici personali. A Venizelos sono stati offerti dei fiori.

L'ex presidente del Consiglio ha ricevuto i presenti nel vagone *salon* ed ha chiesto loro informazioni sull'opinione della stampa italiana al riguardo della crisi greca, ma a rifiutato di fare dichiarazioni dicendo che egli ormai non era che un semplice spettatore. — Il treno è ripartito alle 24.35.

Le assicurazioni sociali

Il Cons. di amm. della Cassa Naz. per le Assicurazioni Sociali ha deliberato di partecipare con dieci milioni di lire alla costituzione della Soc. di credito fondiario ed agrario che inizierà presto la sua attività presso l'Istituto Naz. di Credito per la Cooperazione con lo scopo di sovvenzionare le Università agrarie e le altre associazioni a forma cooperativa fra lavoratori agricoli che si propongano l'acquisto di terreni, l'affrancazione di questi da canoni o livelli, oppure miglioramenti e trasformazioni fondiarie ed agrarie, e l'ordinaria conduzione e coltivazione di terreni.

Con lo stesso intento di venire in aiuto ai lavoratori agricoli il Cons. di Amm. della Cassa Naz. ha altresì deliberato altri dieci milioni di lire da destinare in mutui agli Enti agrari del Lazio che si propongano i suddetti scopi di utilità collettiva secondo le norme fissate per gli Enti stessi con decreto legge del 14 luglio 1918.

In tal modo la Cassa Naz. agevolerà nello svolgimento della loro attività le Università agrarie della Provincia di Roma, e più generalmente tutte le analoghe Associazioni costituite fra i lavoratori dei campi anche in altre province del nostro Paese.

Personale ferroviario

Ci consta che la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato sta promuovendo un provvedimento di carattere transitorio inteso ad accelerare le pratiche di procedura per addivenire alle promozioni spettanti al personale degli Uffici, in sostituzione di quelle che, secondo il vigente regolamento, dovevano essere fatte per esame di concorso interno e di idoneità.

Così pure ci consta che prossimamente sarà emanato un provvedimento per la promozione dei disegnatori ed assistenti tecnici di 2ª classe, alla classe superiore.

Francesi residenti in Italia

I francesi residenti nelle provincie di Roma, Perugia, Ascoli, Chieti, Aquila, Teramo, Ancona e Macerata, nati dal 1 gennaio al 31 dicembre 1901, i revedibili e gli omessi delle classi precedenti sono invitati a farsi iscrivere senza ritardo al Consolato di Francia a Roma, Palazzo Farnese, per la formazione della classe 1921.

MINISTERO GIUSTIZIA E AFFARI DI CULTO
La riforma del Codice penale

La Commissione per la riforma del C. P. presieduta da Enrico Ferri si è riunita per esaminare il progetto di riforma del primo libro del Codice e la relazione illustrativa, preparata da Enrico Ferri. L'on. Ferri ha letto la sua relazione. E' probabile che la Commissione concluda entro il mese corr. questo primo periodo dei suoi lavori, nel qual caso progetto e relazione sarebbero pubblicati, per dar campo agli studiosi ed al pubblico di conoscere il nuovo progetto di Codice positivista, appagando così un vivo desiderio generale.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI
Elettrificazione di ferrovie e tramvie

Il 17 corr. si è radunato alla seconda Sezione del Cons. Sup. delle Acque sotto la presidenza del sen. prof. Corbino il gruppo speciale del Consiglio stesso che si occupa della elettrificazione delle ferrovie e tramvie concesse all'industria privata.

Nella seduta sono state esaminate e discusse le disposizioni legislative in vigore relative alla elettrificazione di queste ferrovie e tramvie con particolare riguardo alla interpretazione che può essere data al Decr. Legge n. 303 del 23 febbr. 1919 in correlazione colle disposizioni del Testo Unico per la concessione delle ferrovie e tramvie. Il Consiglio ha preso in esame, discusse e vagliate tutte le difficoltà di indole tecnica ed economica nonchè quelle di carattere finanziario che, allo stato attuale delle cose, e date le condizioni presenti del mercato monetario e della situazione interna ed internazionale, si frappongono non soltanto alla applicazione delle disposizioni in vigore ma anche alla effettiva esecuzione degli impianti ed alla concreta attuazione di soddisfacenti programmi di esercizio.

A conclusione di tale laboriosa discussione la seconda Sezione del Cons. Sup. delle Acque ha deliberato le proposte concrete da sottoporre al Ministro dei LL. PP. in merito ai nuovi provvedimenti legislativi che si ritengono urgentemente necessari per coordinare le disposizioni vigenti alle esigenze ed alle condizioni attuali dell'esercizio e delle caratteristiche tecniche e finanziarie degli impianti di elettrificazione.

Inoltre il Cons. Sup. ha deciso che i relatori specialmente incaricati predispongano un piano generale di elettrificazione delle linee ferroviarie e tramviarie concesse all'industria privata in applicazione del programma di massima già stabilito ed in correlazione alle anzidette disposizioni legislative, piano generale che sarà sottoposto all'esame del Consiglio stesso in una prossima seduta.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO
Per le scuole industriali

Per dare un'efficace ausilio alle scuole professionali per l'industria, il ministro sta prendendo accordi con gli altri ministri competenti per poter devolvere una parte del materiale residuale di guerra a questo scopo.

Il compito di tali assegnazioni verrebbe affidato ad alcuni membri del Consiglio dell'insegnamento dell'industria.

La Politica commerciale del Governo

Il Cons. Sup del commercio ha continuato il suo lavoro sotto la presidenza dell'on. Fortunati.

Il direttore gen. del commercio comm. Angelo Di Nola ha ampiamente illustrato la sua relazione sul tema «Con quali Stati e per quale durata sarebbe opportuno nel momento attuale avviare trattative per la conclusione di accordi commerciali tendenti ad ottenere reciproche deroghe ai divieti di importazione».

Premessi brevi cenni sul profondo sconvolgimento prodotto dalla guerra nelle correnti dei traffici e sulle difficoltà che specialmente il nostro Paese deve ora superare per una vigorosa ripresa dei rapporti commerciali internazionali, l'oratore ha esposto sparatamente la posizione di diritto e di fatto nella quale si trova l'Italia rispetto agli Stati alleati e neutrali e agli Stati ex-nemici e nuovi, ed ha dimostrato con ampie argomentazioni come la nostra politica economica verso gli Stati alleati e neutrali, detentori delle materie prime, debba, in questo speciale momento, tendere sopratutto ad ottenere l'abbandono e l'attenuazione di tutte quelle misure di eccessiva protezione e valorizzazione delle materie prime che possono costituire, anzi costituiscono, per le nostre industrie un danno di estrema gravità.

Quanto ai paesi ex nemici e a quelli sorti dopo la guerra il comm. Di Nola ha dimostrato come non possano essere garanzie bastevoli quelle assicurate dai trattati di pace, i quali hanno fissato unilateralmente le condizioni per la ripresa dei traffici e come quindi, specialmente allo scopo di eliminare gli ostacoli derivanti dalla politica di rigoroso controllo del commercio di esportazione e di importazione, attuata dagli Stati ex nemici e di assicurare anche al nostro paese i vantaggi che possono derivare da accordi di compensazione analoghi a quelli che gli Stati ex nemici vengono stringendo fra loro e con gli altri Paesi che li circondano, sia necessario avviare con essi trattative intese a ristabilire le condizioni essenziali dei traffici (i così detti trattati di stabilimento) e a concludere accordi di compensazione e di deroghe ai reciproci divieti di importazione.

La relazione del comm. Di Nola, dopo ampia discussione, alla quale hanno partecipato il comm Venezian, pres. della Camera di commercio di Trieste, il prof. F. Russo, il comm. Bocca, il comm. Oberti, l'on. Salmoiraghi, i commendatori De Tullio, Scalise e Marchetti e l'on. Fortunati, è stata approvata dal Consiglio.

— Nella seduta pomeridiana il Consiglio ha emesso il proprio parere su alcune questioni di carattere tributario delle Camere di Commercio e su proposta di classificazione di talune opere portuarie. Infine ha ripreso in esame il dis. di legge sulle Camere di commercio, che, dopo lunga e particolareggiata discussione, è stato approvato.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI
AUMENTO TARIFFE PACCHI PER L'ESTERO.

L'Amm. delle PP. TT. ci comunica: A datare dal 1° dicembre l'attuale aumento del 50 % su tutte le tasse relative ai pacchi diretti all'estero è elevato al 200 % dimodochè gli Uffici postali devono esigere una tassa tripla di quella indicata dalla relativa tariffa.

SOTTOSEGRETARIATO TRASPORTI
Per i rifornimenti di combustibile

Il comm. Girardi, inviato dal sottosegretariato dei trasporti in Germania per studiare e risolvere la impellente questione del combustibile assegnato all'Italia in conto riparazione di guerra, presenterà al più presto una relazione sul risultato della sua missione nella quale esporrà le condizioni in cui si svolgono la consegna e i trasporti del carbone, e nella quale farà anche proposte per assicurare al nostro paese un più regolare rifornimento.

Commissariato degli approvvigionamenti
Disciplina dei consumi

Il Commissariato ha richiamato l'attenzione dei Prefetti sulla opportunità d'impedire illecite speculazioni nel commercio dei generi contingentati e cioè disporre e promuovere la immediata requisizione dei generi alimentari che il produttore o il minutante rifiuti di vendere a prezzo di calmiere. La possibilità di tali requisizioni immediate è una remora assai più efficace delle stesse sanzioni penali; ma bisogna dare al commerciante la sensazione che questo rimedio sarà applicato con prontezza e senza riguardi. Anche il consumatore deve abituarsi ad essere un coadiuvatore dell'opera di controllo e di difesa affidata alle autorità locali, invece di essere, come spesso accade, un complice del commerciante ingordo al quale egli stesso offre un maggior prezzo pur di assicurarsi una certa quantità di merce.

E' stato anche chiarito ai Prefetti il concetto che il controllo sulle esportazioni da provincia a provincia deve essere considerato non come una misura egoistica, diretta a garantire alla provincia produttrice una grande disponibilità di merce, ma come un mezzo per accertare che la merce che si chiede di esportare sia destinata al diretto consumo attraverso enti di distribuzione e non serva invece ad alimentare un commercio clandestino e illecitamente lucroso nella provincia importatrice. I bisogni di ciascuna provincia devono essere valutati non per sè stanti, come se le provincie fossero enti isolati chiusi da insuperabili barriere, ma in relazione alla situazione dell'intero paese.

In base allo stesso concetto è stata tolta la facoltà di imporre taglie o percentuali sulla quantità di merce all'atto della esportazione dalla provincia produttrice, il cui fabbisogno può sempre essere assicurato mediante la facoltà concessa ai Prefetti di requisire le partite di cui si rifiuti la vendita a prezzo di calmiere.

Dall' Estero

Il testamento dell'ex imperatrice Eugenia

(S) **Londra**, 24. — Parecchi giornali pubblicano i particolari del testamento dell'ex-Imperatrice Eugenia. Il valore dei beni immobili che essa possedeva in Gran Bretagna è di 221.622 lire sterline. Si crede che la sua fortuna ammontasse a due milioni di sterline.

Tra i legati si rilevano 50 mila franchi alla città di Aiaccio, 20 mila franchi all'ospedale francese di Londra, 100 mila franchi per il fondo di restaurazione della Cattedrale di Reims. Essa ha legato il grosso della sua fortuna personale in parti uguali ai suoi esecutori testamentari, il Principe Vittorio Napoleone, il duca di Derwich, il duca di Alba e la duchessa di Galliera Tamaes.

La crisi manifatturiera inglese

Londra, 22. — L'Inghilterra sta attraversando una forte crisi per quanto concerne l'industria dei suoi manufatti di seta a causa del divieto di importazione di simile prodotto imposto di recente in alcuni paesi europei. La Rumania, il Portogallo, la Germania, la Norvegia, ecc. hanno infatti chiuso le porte ai manufatti di seta provenienti dall'Inghilterra.

Una tale situazione ha posto in ambarazzi non lievi i manufatturieri inglesi ai quali non solo non è più consentito di esportare i loro prodotti in determinati mercati esteri, ma è dato peraltro di dover constatare come gli stessi manufatti di seta prodotti all'estero, vengano importati, a bassi prezzi, in Inghilterra, a causa della chiusura di quegli sbocchi di cui sopra è cenno.

A tale proposito va riferito che gli Stati Uniti d'America hanno da tempo imposto un forte dazio di entrata sui manufatti serici rendendo quindi impossibile qualsiasi importazione dalla Inghilterra, mentre i tessuti di seta americana sono entrati e purtroppo continuano ad entrare tuttora in territorio britannico senza che il fisco doganale imponga su simile accesso alcun diritto fisso o *ad valorem*.

La questione è stata portata alla Camera dei Comuni. Il Presidente del *Board of Trade* ha dichiarato non avere il Governo alcun mezzo per ottenere la revoca degli imposti divieti di importazione in taluni paesi. Simili provvedimenti trovano infatti la loro giustificazione nella necessità di limitare il consumo dei prodotti di lusso.

Non sarà improbabile che gli industriali inglesi impostino la lotta per la difesa dei loro vitali interessi su di una direttiva netta che induca il Governo ad imporre una tariffa di protezione onde il mercato inglese non venga per lo meno inondato dai manufatti serici di altri paesi. Non è ancora dato sapere quali siano gl'intendimenti del Governo britannico per risolvere la grave questione del giorno.

Relazioni commerciali fra l'Europa orientale ed occidentale

(S) **Parigi**, 24. — Le prime adunanze della Commissione istituita dalla Conferenza parlamentare per lo studio dei mezzi adatti per sviluppare le relazioni commerciali fra l'Europa orientale e occidentale si è adunata oggi al Palazzo del Senato.

L'Italia, la Gran Bretagna, il Belgio e la Spagna vi sono rappresentati.

Dopo la costituzione dell'ufficio di presidenza del quale fa parte il senatore Pavia come vice-presidente, la Commissione svolgendo, il programma dei suoi lavori ha approvato un voto nel quale si afferma nuovamente che la linea del 45° parallelo deve essere per rapidità, per materiale e per organizzazione la strada principale delle comunicazioni fra l'occidente e l'oriente di Europa, e si chiede che siano presi provvedimenti per migliorare l'organizzazione di questa linea.

La Commissione ha emesso il voto che il prezzo dei biglietti internazionali per il trasporto dei viaggiatori sia stabilito sulla base dei prezzi dei cambi di ognun paese, calcolati su un cambio fissato periodicamente secondo il corso del mercato.

Tariffe internazionali postali

(S) **Madrid**, 24. — Il congresso postale ha approvato il progetto di convenzione dell'Unione postale universale redatto dalla prima commissione e fissante le tariffe internazionali a 50 cent. per la lettera, a 30 cent. per le cartoline postali ed a 10 cent. per ogni 50 grammi di stampe, carte commerciali e campioni. Queste tariffe si intendono in *centesimi di franco* e le Nazioni il cui cambio è superiore al franco potranno adottare prezzi equivalenti al cambio purchè non siano inferiori a quelli delle attuali tariffe fissate dal congresso di Roma. Il prossimo congresso postale avrà luogo a Stoccolma nel 1924.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali

Czeco-Slovacchia

(S) **Praga**, 23. — Si annuncia il prossimo arrivo di Stambuliski.

I giornali dicono che oltre allo scopo politico di avvicinamento per la Piccola Intesa, il viaggio di Stambuliski ha anche lo scopo di studiare le condizioni economiche della Cecoslovacchia.

(S) **Praga**, 24 — La Cecoslovacchia e la Polonia hanno concluso la prima convenzione per gli scambi telegrafonici e provveduto al servizio pacchi ed all'accelleramento della spedizione delle corrispondenze postali.

Germania

(S) **Halle**, 24. — Il circolo delle università tedesche, che ha la sua sede ad Halle, chiede al Governo centrale di Berlino l'espulsione immediata di tutti gli studenti czechi dalle università germaniche. Questo passo è motivato colle dimostrazioni antitedesche in Boemia da parte degli czechi.

(S) **Parigi**, 24. — L'*Agenzia Havas* riceve da Berlino:

E' stato pubblicato che sarebbe avvenuta il 18 settembre a Karlsruhe una riunione confidenziale per gettare le basi di una nuova organizzazione segreta.

Il *Vorwaerts* dà oggi alcuni particolari in proposito. Il gen. Von Water, noto partigiano di Von Kapp, espose nella riunione i piani di una organizzazione per la cui fondazione sarebbero già stati offerti nella Germania del Nord alcuni milioni; rimarrebbero ancora da trovare due milioni nel paese di Baden. Il generale affermò che agiva in pieno accordo col Governo dell'Impero. L'inchiesta aperta ha dovuto essere sospesa per mancanza di prova. Il *Vorwaerts* chiede che sia ordinata una severa inchieste dal Ministro della *Reichswehr*.

Russia

(S) **Varsavia**, 22. — Premuto di fronte dalle divisioni di fanteria ed attaccato sul fianco sinistro dalla cavalleria bolscevica, l'esercito dei generali Pavlenko e Peremikin ripiega in disordine verso nord-ovest per passare la linea d'armistizio e di frontiera polacca.

Soltanto alla sinistra la prima divisione ukraina tenta ancora di resistere intorno a Kupiel. Il corpo d'esercito di Peremikin è già pervenuto nella regione di Toki sullo Sbrucz.

I generali Petliura e Pavlenko con i loro quartieri generali sono a Woloczyska.

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE
Anno L.50, Semestre L.25, Trim. L.12,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 60, Semestre fr. 33, Trim. 16,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna): ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICITÀ COMMERCIALE pagina di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIA in qualunque pagina L. 2.50 CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, ONORIFICENZE, L. 2. — Pagamento anticipato (per l'Estero in franchi). — TASSA GOVERNATIVA IN PIÈ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Tel. proprio Telef. 12.24

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 24 novembre 1920

Rend. It. 3 ½ fine 74.30 a 75.00 – Consolidato 5 % cont. 75.40 a 76.00 fine 75.40 a 76.00 – Banca Commerciale 1105 a 1110 a 1101 a 1108 – Credito Italiano 678 a 707 – Banca It. di Sconto 565 a 571 – Banco Roma 113 ½ a 114 – Nav. Gen. Italiana 680 a 690 – S. N. I. A. 76 a 77 a 76 ½ – Tramw. Omnibus 140 – Ansaldo 125 ½ a 130 – Ilva 92 a 95 – Metallurgica 100 – Eridania 372 a 376 – Zuccheri Romani 70 a 73 – Carburo di calcio 848 – Prodotti Azotati 293 a 300 Gas. di Roma 452 a 445 – Valsacco 127 – Beni Stabili 305 a 307 – Fondi Rustici 252½ – Risanamento di Napoli 356 – Fiat 207 a 218 a 216 – Marconi 255 a 260 a 255 – Cotoniere 142 a 145½ – Vizzola 120 – Kerka 635 a 640 – Libera 770 a 793.

Cambi: Parigi 160.25 – Londra 91.55 – New York 26.07½ – Olanda 8 – Berlino 37.50.

CORSO MEDIO DEI CAMBI

Francia 160.27 – Londra 90.57 – Svizzera 404.01 – New York 25.60 – Vienna 7.75 – Berlino 39.22 – Oro 359.09.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle borse del Regno del giorno 23 novembre 1920:
Consolidato 3½% netto (1906) con godimento in corso 73.90 – id. 5% netto id. d. 74.85.

Altre borse italiane - 24 novembre

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½%	74 75	74 90	74 85	74 50
Consolidato 5%	75 90	76 —	75 95	76 05
Azioni B. Italia	1390 —	1405 —	1422 —	1388 —
Id. B. Commerc.	1110 —	1112 —	1122 —	1110 —
Id. Credito Ital.	705 —	702 —	698 —	697 —
Id. B. Roma	113 —	119 —	115 —	114 —
Id. Ita l di Sconto	566 —	567 50	574 —	565 —
Meridionali	365 —	358 —	365 —	358 —
Mediterranee	155 —	165 —	160 —	155 —
Costruzioni Venete	158 —	— —	— —	— —
Rubattino	695 —	701 —	699 —	688 —
Lloyd Sabaudo	— —	356 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1500 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	740 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	215 —	— —	— —	— —
Elba	128 —	129 —	— —	135 —
Terni	620 —	628 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	240 —	— —	— —
Officine meccaniche	78 —	— —	— —	— —
Officine Breda	181 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	122 —	122 —	— —	124 —
Ilva	90 —	90 —	92 —	— —
Ferriere Voltri	— —	240 —	— —	— —
Montecatini	148 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	103 —	98 —	— —	— —
Silos	— —	132 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	311 —
Edison	534 —	— —	— —	— —
Vizzola	790 —	— —	— —	— —
Marconi	260 —	256 —	258 —	— —
Molini Alta Italia	246 —	244 —	— —	— —
Industria Zuccheri	350 —	356 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	350 —	361 —	— —	— —
Eridania	370 —	370 —	— —	370 —
Distillerie Italiane	124 —	— —	— —	— —
Semolerie	— —	322 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	820 —
S. It. Concimi Chim.	154 —	— —	157 —	— —
Esport. Italo-Amer.	200 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	305 —	— —	— —	— —
Fiat	265 —	220 —	219 —	217 —
Isotta	48 —	— —	— —	— —
Itala	— —	75 —	— —	— —
CAMBI				
Francia	160 30	161 30	161 50	161 50
Svizzera	91 70	92 15	— —	91 25
New York	412 —	409 50	413 —	406 —
	26 20	26 10	26 25	6 —

AVVISI ECONOMICI

L. 0.30 la parola - Minimo L. 3

COMMERCIALI

FAVA DI SEMI speciale. Ghenzi. Piazza Montanara 35. Telefono 25-55. 10-4198

TAPPETI persani autentici. Occasione rivolgersi: Proiezioni Sant'Eufemia II (piazza Venezia) 10-4196

VILLINI - CASE - TERRENI

CERCO SUBITO Villa, Villino o stabile centrale, quartieri alti, libero subito, con grandi saloni e uno grandissimo per ballo; conforto moderno. Fare dettagliata offerta, specificando N°. Vani, località prossima, prezzo ragionevole per affare serio. Scrivere Barone De Lenhes Amm.ne Popolo Romano.

APPARTAMENTI E LOCALI

PRENDEREI in affitto appartamento di lusso ammobiliato di 10-12 ambienti con tutto conforto quartiere Ludovisi esclusi intermediari. Scrivere Diomira Zannoni presso Popolo Romano. 23-F.

CAMEREE PENSIONI

COMPENSO darei a chi mi procura una o più camere – vuote o mobiliate per coniugi, uso cucina – Offerte dettagliate indirizzando A. B. Ufficio Pubblicità del Popolo Romano. 26-F.

LEZIONI - SCUOLE - COLLEGI

ESEGUISCO domicilio corrispondenza, traduzion francese, inglese, italiano. Dattilografia. Melchiorr n.152, Via Cola di Rienzo. 12-41-00

PROFESSORE CONTABILITA', italiano ricambie robbe signora lingue, musica – Migliori Alfredo, fer moposta. 10-4108

DEMANDE DI LAVORO

CUOCA FINE, anziana, cerca buona e distinta fa miglia ottime referenze. Scrivere *Marietta Antonelli*, via S. Ignazio n. 5 p. 1°, *Roma*.

SIGNORINA cerca posto come vice-madre per bambini. Conosce tedesco ed italiano. Ottime referenze. Cabellini, Piazza Coppelle 9. 18-4107